



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
SETTORE PROGETTAZIONE OPERATIVA SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-147.3.0.-106

L'anno 2022 il giorno 02 del mese di agosto la sottoscritta Elisa Malagamba, in qualità di Dirigente del Settore Progettazione Operativa Servizi Sociali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO, DEL DISCIPLINARE E DEI RELATIVI ALLEGATI PER L'ACCREDITAMENTO DI OPERATORI CHE EROGHINO SERVIZI DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO RIABILITATIVO, LAVORATIVO E DI ADDESTRAMENTO LAVORATIVO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI NEL COMUNE DI GENOVA

Adottata il 02/08/2022
Esecutiva dal 02/08/2022

02/08/2022

ELISA MALAGAMBA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
SETTORE PROGETTAZIONE OPERATIVA SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-147.3.0.-106

OGGETTO: APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO, DEL DISCIPLINARE E DEI RELATIVI ALLEGATI PER L'ACCREDITAMENTO DI OPERATORI CHE EROGHINO SERVIZI DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO RIABILITATIVO, LAVORATIVO E DI ADDESTRAMENTO LAVORATIVO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI NEL COMUNE DI GENOVA

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, in particolare l'articolo 12 che subordina alla predeterminazione e alla pubblicazione dei criteri e delle modalità cui attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, in combinato disposto con l'articolo 26, comma 1 e 2, e articolo 27, Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- la Legge Regione Liguria 12 aprile 1994 n. 19 Norme per la prevenzione, riabilitazione e integrazione sociale dei portatori di handicap;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e, in particolare, l'articolo 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza nonché l'articolo 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss. mm. ii.;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss. mm. ii., in particolare gli articoli 4, 16 e 17;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazio-

Sottoscritto digitalmente dalla Dirigente Responsabile

nale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 1995/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- la Legge Regione Liguria 24 maggio 2006 n. 12 Promozione del sistema integrato di servizi sociali e socio-sanitari;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e ss. mm. ii.;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2000 n. 42;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016 n. 106;

Visti altresì:

- il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 4 marzo 1996 n. 34 e, in particolare, l'articolo 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali, da ultimo modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale 9 gennaio 2018 n. 2;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale 16 luglio 1998 n. 1121 e ss. mm. ii. e, in particolare, il Titolo III - Funzioni di direzione dell'Ente ultima modifica Deliberazione di Giunta Comunale 11 marzo 2021 n. 47 testo in vigore dal 04 aprile 2021;
- lo Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale 12 giugno 2000 n. 72 e ss. mm. ii., e, in particolare, gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 9 dicembre 2008 n. 88 e, in particolare, l'articolo 22, commi 6 e 7, relativi alla competenza gestionale dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il Regolamento dell'attività contrattuale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 28 aprile 2011 n. 20;
- la Deliberazione di Giunta Comunale 25 marzo 2021 n. 68 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) del Comune di Genova triennio 2021-2023 revisione 2021;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale 22 dicembre 2021 n. 108 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;
- la Deliberazione di Giunta Comunale 10 febbraio 2022 n. 16 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 – volume I parte finanziaria;
- la Deliberazione di Giunta Comunale 24 marzo 2022 n. 48 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 – volume II obiettivi gestionali;

RICHIAMATI:

- i protocolli operativi tra il Comune di Genova e Città Metropolitana per la gestione congiunta dei servizi di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità ai sensi delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 283/2017 e n. 36/2018;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 40/2019 “Adozione delle linee guida per l'accreditamento del servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità”;

Sottoscritto digitalmente dalla Dirigente Responsabile

- la deliberazione di Giunta Comunale 16 aprile 2020 n. 80 “Integrazione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 40/2019 ad oggetto: Adozione delle linee guida per l’accreditamento del servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità”;
- la deliberazione di Giunta Comunale 25 novembre 2021 n. 310 “Accreditamento del servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità: modifica e sviluppo delle linee guida approvate con DGC n. 40/2019 e n. 80/2020 a seguito del perdurare dell’emergenza sanitaria pandemica”;
- la deliberazione di Giunta Comunale 31 marzo 2022 n. 51 “Accreditamento del servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità: ulteriori provvedimenti nel periodo post pandemico”;
- la deliberazione di Giunta Comunale 28 luglio 2022 n. 168 “Accreditamento del servizio di trasporto e accompagnamento scolastico, lavorativo, riabilitativo e addestramento lavorativo di persone con disabilità: conclusione della fase sperimentale e approvazione delle indicazioni per l’avvio a regime del servizio”;

PREMESSO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 147.3.0.-2020-77 sono stati approvati l’avviso di pubblicazione, il disciplinare di accreditamento e i relativi allegati per l’accreditamento del servizio di trasporto scolastico, lavorativo e riabilitativo di persone con disabilità;
- il disciplinare di accreditamento suindicato prevedeva, all’articolo 5.1, una fase sperimentale della durata di un anno attivata a causa della coincidenza dell’avvio del servizio di trasporto a favore di persone con disabilità in regime di accreditamento con l’emergenza derivante dall’epidemia da COVID-19;
- il periodo di sperimentazione è stato prorogato al 31 luglio 2022 come da DGC n. 310/2021 e 51/2022 a causa del protrarsi dell’emergenza sanitaria che ha, di fatto, impedito l’ordinario svolgimento del servizio in oggetto;

VERIFICATO CHE, la Giunta Comunale, con la richiamata deliberazione n. 168/2022, ha stabilito di:

- concludere la fase sperimentale del servizio in oggetto e procedere, a partire dal 01 agosto 2022, con l’avvio a regime dei servizi di trasporto lavorativo, riabilitativo e addestramento lavorativo di persone con disabilità e a partire dal 01 settembre 2022 per il trasporto scolastico;
- avviare due nuovi percorsi di accreditamento che tengano conto di tutto quanto sopra esposto e che garantiscano nel tempo la sostenibilità del sistema;
- perseguire l’obiettivo di cui al precedente punto assegnando, per entrambe le nuove procedure di accreditamento, a ogni beneficiario del servizio, un contributo minimo fisso mensile costruito sulla base dei bisogni e del piano individualizzato di trasporto della persona, tenuto anche conto dei costi delle dotazioni tecniche e del personale a carico dei soggetti accreditati;
- quantificare il contributo minimo fisso mensile di cui al precedente punto nel 70% del contributo mensile assegnato a ogni beneficiario del servizio (tale percentuale è stata individuata come soglia di equilibrio del sistema attraverso l’analisi puntuale dell’andamento del servizio da luglio 2021 a giugno 2022 e l’analisi dei costi base delle dotazioni tecniche e del personale a carico dei soggetti accreditati) integrato, in relazione alla reale fruizione del servizio, per coloro che l’hanno utilizzato in percentuale maggiore del 70%;
- stabilire che nel caso in cui un beneficiario non viaggi:
 - per il primo mese di non utilizzo del servizio venga riconosciuto il 70% del contributo massimo previsto;
 - per il secondo mese, a fronte di presentazione di adeguata documentazione che giustifichi il motivo del mancato utilizzo del servizio, venga riconosciuto il 30% del contributo massimo previsto;
 - dal terzo mese di non utilizzo non venga corrisposto alcun contributo;
- quantificare in Euro 7,00 il costo minimo di ogni corsa e in Euro 70,00 il costo massimo;

Sottoscritto digitalmente dalla Dirigente Responsabile

RITENUTO OPPORTUNO, così come previsto nella deliberazione di Giunta comunale n. 168/2022 e nell'ottica della semplificazione amministrativa, consentire agli attuali soggetti accreditati di richiedere il rinnovo dell'accREDITAMENTO attraverso la presentazione dell'allegato 1-bis che attesti:

- la nuova offerta mezzi e personale che, in caso di RTI o rete, dovrà essere corredata dall'allegato 2;
- di accettare le nuove condizioni per la gestione del servizio in argomento così come definite nel nuovo disciplinare e nei relativi allegati approvati con il presente provvedimento;
- di essere in possesso dei requisiti ivi indicati;
- di prendere atto che dette condizioni saranno formalizzate nella convenzione di accREDITAMENTO che sarà stipulata tra le parti prima dell'avvio del servizio;

RITENUTO QUINDI NECESSARIO, in ottemperanza di quanto deliberato dalla Giunta Comunale:

- attivare due procedure distinte di accREDITAMENTO, il trasporto scolastico da un lato e quello riabilitativo e lavorativo dall'altro, considerata la valenza prettamente sociale di questi ultimi;
- approvare, quali parti integranti del presente provvedimento, l'avviso di pubblicazione, il disciplinare per l'accREDITAMENTO del servizio di accompagnamento lavorativo, riabilitativo e di addestramento lavorativo sociale con vettura a favore di persone con disabilità residenti nel Comune di Genova e i relativi allegati come di seguito indicati:

Allegato 1 – Modello domanda di accREDITAMENTO;

Allegato 1 bis – Domanda di rinnovo dell'accREDITAMENTO;

Allegato 2 – Tabella offerta mezzi RTI o rete;

Allegato A – Disciplina di accREDITAMENTO;

Allegato B – Schema di convenzione accREDITAMENTO;

Allegato B – 1 – Accordo trattamento dati (all. convenzione di accREDITAMENTO);

Allegato C – Parametri per la costruzione del contributo;

Allegato C 1 – Tabella costi a km;

Allegato D – Rendicontazione contributo;

Allegato E – Patto Ente – Gestore - Utente;

Allegato F – Format patto con utente;

Allegato G – Format dichiarazione mantenimento requisiti;

Allegato H – Avviso di pubblicazione;

Allegato I – Elenco mezzi;

Allegato L – Elenco personale;

- stabilire che le disposizioni del nuovo disciplinare saranno efficaci dal 01/08/2022;

DATO ATTO CHE:

- la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;

Sottoscritto digitalmente dalla Dirigente Responsabile

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- è stata regolarmente accertata l'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ii. e dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e d'incompatibilità in conformità al Codice di Comportamento e alla Normativa anti-corrruzione.

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate

DISPONE

- 1) di attivare** due procedure distinte di accreditamento, il trasporto scolastico da un lato e quello riabilitativo e lavorativo dall'altro, considerata la valenza prettamente sociale di questi ultimi;

- 2) di consentire** agli attuali soggetti accreditati, così come previsto nella deliberazione di Giunta comunale n. 168/2022 e nell'ottica della semplificazione amministrativa, di richiedere il rinnovo dell'accredimento attraverso la presentazione dell'allegato 1-bis che attesti:
 - la nuova offerta mezzi e personale che, in caso di RTI o rete, dovrà essere corredata dall'allegato 2;
 - di accettare le nuove condizioni per la gestione del servizio in argomento così come definite nel nuovo disciplinare e nei relativi allegati approvati con il presente provvedimento;
 - di essere in possesso dei requisiti ivi indicati;
 - di prendere atto che dette condizioni saranno formalizzate nella convenzione di accreditamento che sarà stipulata tra le parti prima dell'avvio del servizio;

- 3) di approvare**, quali parti integranti del presente provvedimento, l'avviso di pubblicazione, il disciplinare per l'accredimento del servizio di accompagnamento lavorativo, riabilitativo e di addestramento lavorativo sociale con vettura a favore di persone con disabilità residenti nel Comune di Genova e i relativi allegati come di seguito indicati:
 - Allegato 1 – Modello domanda di accreditamento;
 - Allegato 1 bis - Domanda di rinnovo dell'accredimento;
 - Allegato 2 – Tabella offerta mezzi RTI o rete;
 - Allegato A – Disciplina di accreditamento;
 - Allegato B – Schema di convenzione accreditamento;
 - Allegato B – 1 – Accordo trattamento dati (all. convenzione di accreditamento);
 - Allegato C – Parametri per la costruzione del contributo;
 - Allegato C 1 – Tabella costi a km;

Sottoscritto digitalmente dalla Dirigente Responsabile

- Allegato D –Rendicontazione contributo;
- Allegato E – Patto Ente – Gestore - Utente;
- Allegato F – Format patto con utente;
- Allegato G – Format dichiarazione mantenimento requisiti;
- Allegato H – Avviso di pubblicazione;
- Allegato I – Elenco mezzi;
- Allegato L – Elenco personale;

4) **di stabilire** che le disposizioni del nuovo disciplinare saranno efficaci dal 01/08/2022;

5) **di pubblicare** il nuovo avviso e i relativi allegati di cui al punto 3);

6) **di dare atto:**

- che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'articolo 6 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss. mm. ii., come novellato dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e coordinato con l'articolo 7 del Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

La Dirigente
Dott.ssa Elisa Malagamba

Sottoscritto digitalmente dalla Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Via di Francia, 3

16149 Genova

OGGETTO	Domanda di accreditamento al servizio di trasporto lavorativo, riabilitativo e di addestramento lavorativo di persone con disabilità residenti nel Comune di Genova
----------------	--

Il/La sottoscritto/a

Nome e Cognome	
Data di nascita	
Codice fiscale	
In qualità di ¹	

dell'operatore

Ragione sociale	
-----------------	--

avente natura giuridica di **(barrare la casella riferita alla situazione di interesse):**

<input type="checkbox"/> associazione	<input type="checkbox"/> impresa individuale
<input type="checkbox"/> comitato	<input type="checkbox"/> pubblica Assistenza
<input type="checkbox"/> consorzio	<input type="checkbox"/> società di persone
<input type="checkbox"/> cooperativa sociale	<input type="checkbox"/> società di capitali
<input type="checkbox"/> ente non societario	<input type="checkbox"/> unità locale di imprese estere
<input type="checkbox"/> fondazione	

chiede con la presente dichiarazione di essere ammesso alla procedura nella seguente forma **(barrare la casella riferita alla situazione di interesse):**

- singola
- associata, in qualità di:
- | | | |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> consorzio ordinario | <input type="checkbox"/> capogruppo | <input type="checkbox"/> componente |
| <input type="checkbox"/> raggruppamento temporaneo d'impres | <input type="checkbox"/> mandatario | <input type="checkbox"/> mandante |
| <input type="checkbox"/> contratto di rete | <input type="checkbox"/> capogruppo | <input type="checkbox"/> aderente |

costituito non costituito

¹ Indicare se legale rappresentante o procuratore generale o speciale.

in caso di RTI/Consorzi ordinari/contratto di rete dichiara che

il consorzio ordinario è costituito dal

RUOLO	DENOMINAZIONE	COD. FISCALE / P. IVA
capogruppo		
componente		
componente		
componente		

il raggruppamento temporaneo d'impres e è costituito dal

RUOLO	DENOMINAZIONE	COD. FISCALE / P. IVA
mandatario		
mandante		
mandante		
mandante		

Il contratto di rete è costituito dal

RUOLO	DENOMINAZIONE	COD. FISCALE / P. IVA
capogruppo		
aderente		
aderente		
aderente		

Le percentuali di partecipazione delle forme associate sono indicate nell'allegato 2 parte integrante della presente domanda.

dichiara di avere erogato servizi oggetto del presente avviso di accreditamento, di cui almeno il 50% per le Pubbliche Amministrazioni, riferito agli ultimi 5 esercizi finanziari (somma degli ultimi 5 anni), pari ad €

dichiara di

avere

non avere

eseguito, negli ultimi cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso, servizi per un importo non inferiore a € 750.000 euro oneri fiscali esclusi, con contratti/convenzioni con la pubblica amministrazione;

chiede

con la presente dichiarazione di essere ammesso alla procedura di accreditamento al servizio di trasporto lavorativo, riabilitativo e di addestramento lavorativo di persone con disabilità residenti sul territorio del Comune di Genova per le seguenti tipologie di trasporto²:

- tipologia 1 con mezzo di trasporto normale solo autista
- tipologia 2 con mezzo di trasporto normale
- tipologia 3 con mezzo attrezzato per il trasporto di carrozzelle solo autista
- tipologia 4 con mezzo attrezzato per il trasporto di carrozzelle con accompagnatore – oltre all'autista dell'automezzo

Dichiara di rendere disponibile per la tipologia di trasporto per cui richiede l'accREDITAMENTO il seguente numero di mezzi e operatori³: (Nel caso di forma associata indicare il numero complessivo. La disponibilità di ogni singolo associato va dichiarata nell'allegato n°2)

Tipologia	N° Mezzi minimi richiesti	N° Operatori minimi richiesti	N° Mezzi dichiarati dall'operatore	N° Operatori dichiarati dall'operatore
1	10	10		
2	6	12		
3	3	3		
4	2	4		

Dichiara di

- impegnarsi
- NON impegnarsi

a stipulare una o più polizze assicurative, con idonea Compagnia di Assicurazione, di responsabilità civile verso terzi, ivi compresi gli utenti (disciplinare ex art. 7 punto c)

Dichiara che il personale da lui adibito al trasporto e/o accompagnamento

- ha
- NON ha

subito condanne in via definitiva per reati non colposi, per i quali non è intervenuta la riabilitazione, connessi all'abuso sessuale di minori ed alla prostituzione minorile, nonché per i reati di cui agli articoli del Codice Penale n. 575, 578, 579, 580, 581, 582, 583 bis, 583 quater, 584, 588, 589, 589 bis, 589 ter, 591, 593, 600, 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 601, 605, 609 bis. (disciplinare ex art. 4 punto B).

Dichiara che fornirà servizi aggiuntivi di trasporto e accompagnamento, per le tipologie per cui è stato accreditato, su richiesta del singolo beneficiario già autorizzato, applicando i seguenti costi a chilometro:

² Non è consentita la candidatura esclusiva alle tipologie che prevedono il mezzo di trasporto normale, mentre è consentito l'accREDITAMENTO anche ad una sola delle tipologie previste per il mezzo attrezzato per il trasporto di carrozzelle.

³ Per la tipologia di servizio per cui si intende accREDITARE l'operatore:

1. Non può presentare un numero di mezzi o di operatori inferiore al limite minimo disposto nel **AVVISO**
2. Deve disporre al momento di richiesta dell'accREDITAMENTO almeno del 50% dei mezzi e degli operatori indicati.

in caso di servizio con solo autista vettura normale	euro
in caso di servizio con autista più accompagnatore vettura normale	euro
in caso di servizio con solo autista vettura speciale	euro
in caso di servizio con autista più accompagnatore vettura speciale	euro

Dichiara che il proprio servizio prevedrà i seguenti elementi migliorativi:

BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

maggiore operatività del centro di coordinamento (art. 8 del disciplinare)

Requisito minimo	Elemento migliorativo
giorni feriali dalle ore 07:00 alle ore 17:00	
al sabato dalle ore 07:00 alle ore 13:00	

maggiore orario di svolgimento del servizio (art.15 del disciplinare)

Requisito minimo	Elemento migliorativo
per il trasporto lavorativo: tutti i giorni - festivi e feriali – dalle ore 5:00 (partenza dalla residenza del beneficiario) alle ore 24:00 (arrivo alla destinazione)	
per il trasporto riabilitativo e addestramento lavorativo: tutti i giorni feriali dalle ore 7:00 (partenza dalla residenza del beneficiario) alle ore 19:00 (arrivo alla destinazione)	

tempo entro il quale il beneficiario deve comunicare la richiesta di variazione del servizio per eventi imprevisti (artt. 14 e 18 del disciplinare)

Requisito minimo	Elemento migliorativo
almeno 2 ore prima dell'orario previsto, direttamente al soggetto erogatore accreditato prescelto, ogni variazione che si renda necessaria per eventi imprevisti sopravvenuti	

orario entro il quale il beneficiario deve comunicare la richiesta di variazione del servizio per il giorno successivo (art. 18 del disciplinare)

Requisito minimo	Elemento migliorativo
entro le ore 17.00 del giorno precedente la sospensione, interruzione, riattivazione del servizio	

Giorni di anticipo per la riattivazione del servizio in caso di sospensione superiore a 2 mesi (art. 14 del disciplinare)

Requisito minimo	Elemento migliorativo
la ripresa del servizio sarà garantita entro 30 giorni dalla richiesta di riattivazione	

Ulteriori elementi migliorativi (indicare gli articoli del disciplinare, il requisito minimo e l'elemento migliorativo offerto):

.....

A tal fine, consapevole delle conseguenze che possono derivare nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, a titolo sostitutivo delle relative certificazioni e/o a titolo sostitutivo dell'atto di notorietà, dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di aver compilato i seguenti quadri, allegati e parte integrante e sostanziale della dichiarazione:

- Quadro A Dati relativi all'operatore
- Quadro B Dichiarazioni relative all'operatore (Cause di esclusione)
- Quadro C Dichiarazioni relative a cause di esclusione personali in numero di _____
- Quadro D Dichiarazioni sui requisiti organizzativi
- Quadro E Dichiarazioni sul personale
- Quadro F Dichiarazioni sui mezzi di trasporto
- Quadro G Dichiarazioni precontrattuali
- Quadro H Elenco della documentazione da allegare alla domanda

Data, _____⁴

IL DICHIARANTE⁵

⁴ La data della domanda non deve essere anteriore a quella di pubblicazione dell'avviso.

⁵ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante.

QUADRO A DATI RELATIVI ALL'OPERATORE

- A.1. sede legale _____

- A.2. codice fiscale _____
- A.3. partita IVA _____
- A.4. posizione I.N.P.S.⁶ _____

- A.5. posizione I.N.A.I.L.⁷ _____

- A.6. posizione cassa edile o altra cassa previdenziale ⁸ _____

- A.7. contratto collettivo nazionale di lavoro applicato _____

- A.8. recapito comunicazioni _____
- A.9. telefono n. _____
- A.10. telefax n. _____
- A.11. indirizzo PEC _____
- A.12. indirizzo mail _____
- A.13. legale/i rappresentante/i:⁹

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

⁶ Indicare la sede di riferimento e il numero di posizione.

⁷ Indicare la sede di riferimento e il numero di posizione.

⁸ Indicare la sede di riferimento e il numero di posizione. Si deve intendere la Cassa Edile di provenienza e/o le casse previdenziali particolari obbligatorie in base al tipo di attività svolta.

⁹ Devono essere indicati anche tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

A.14. amministratore/i:¹⁰

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

A.15. socio unico/socio di maggioranza:¹¹

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

A.16. procuratore/i generale/i o speciale/i:¹²

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

A.17. altri soggetti:¹³

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

¹⁰ Indicare i soggetti, diversi dai legali rappresentanti, muniti di potere di amministrazione.

Per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, devono essere indicati i componenti dell'organo di amministrazione, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro; per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza; per le società in nome collettivo, tutti i soci; per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari; per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

¹¹ Devono essere indicati il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro; nel caso di società di capitali con due soli soci riveste la qualità di socio di maggioranza anche chi detiene il solo 50% della partecipazione.

¹² Indicare i soggetti con poteri di firma e rappresentanza nei confronti della pubblica amministrazione per istanze, partecipazione a gare, offerte e contratti.

¹³ Per le società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, devono essere indicati tutti i consorziati (imprenditori o società consorziate nella persona dei legali rappresentanti e amministratori) che nei consorzi e nelle società consortili detengano una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione. Per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, devono essere indicati gli imprenditori o le società consorziate.

Indicare eventuali altri soggetti, non ricompresi nelle categorie precedenti, la cui posizione, in base alla normativa vigente, risulta rilevante ai fini della partecipazione alle gare (ad esempio, persone che possano in qualche modo determinare scelte e indirizzi).

A.18. direttore/i tecnico/i:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

A.19. soggetti cessati dalla carica:¹⁴

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

A.20. soggetti appartenenti alle imprese o società originarie nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società:¹⁵

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

IL DICHIARANTE ¹⁶

¹⁴ Devono essere indicate le persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del avviso di accreditamento quali titolare e/o legale rappresentante, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci nelle società di persone, direttori tecnici, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

¹⁵ Devono essere indicate le persone con ruoli analoghi alla precedente dichiarazione appartenenti alle imprese o società originarie nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del avviso di accreditamento.

¹⁶ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante.

QUADRO B DICHIARAZIONI RELATIVE ALL'OPERATORE

- B.1. che l'operatore è regolarmente costituito e iscritto a norma di legge nei seguenti registri di attività:¹⁷
- _____
- _____
- _____
- B.2. che l'operatore non è in stato di sospensione o cessazione dell'attività;
- B.3. che l'operatore non è stato sottoposto a fallimento;
- B.4. **BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE**
- che l'operatore non è in stato di liquidazione coatta amministrativa o di concordato preventivo e che a carico dello stesso non risultano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;¹⁸
- che l'operatore è in stato di concordato con continuità aziendale e può partecipare a gare pubbliche di appalto su autorizzazione dell'autorità giudiziaria in conformità alle prescrizioni ANAC;
- che l'operatore è in stato di esercizio provvisorio e può partecipare a gare pubbliche di appalto su autorizzazione dell'autorità giudiziaria in conformità alle prescrizioni ANAC;
- B.5. che nei confronti dell'operatore non sono stati adottati provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e di interdizione alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche;
- B.6. che l'operatore non è sottoposto alla sanzione interdittiva di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, articolo 9, comma 2, lett. a) e c);¹⁹
- B.7. che l'operatore non si trova nelle condizioni ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;²⁰
- B.8. che nei confronti dell'operatore non sono state adottate altre sanzioni e/o non si trova in altre situazioni ostative alla partecipazione alle gare pubbliche o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- B.9. **BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE**

¹⁷ Indicare il numero d'iscrizione in registri, elenchi, albi, ordini professionali, comunque denominati, a cui il soggetto è obbligato in funzione della natura giuridica e/o dell'attività svolta (quali ad esempio: registro imprese; REA; albi professionali; albo nazionale delle società cooperative; anagrafe unica delle Onlus, ecc.). Per gli operatori economici stranieri indicare i dati di iscrizione a registri professionali o a liste ufficiali, di carattere analogo, dello stato di appartenenza.

¹⁸ La dichiarazione non deve essere resa dagli operatori economici che non hanno natura imprenditoriale e/o societaria. Per le imprese straniere si devono intendere istituti della stessa natura previsti dalla legislazione dello stato di appartenenza.

¹⁹ La dichiarazione riguarda i soggetti forniti di personalità giuridica, le società e le associazioni anche prive di personalità giuridica.

²⁰ Il provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione o la condanna con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale, comportano il divieto di concludere contratti di appalto, di cottimo fiduciario, di fornitura di opere, beni o servizi con la pubblica amministrazione e relativi sub-contratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera.

Il divieto opera anche nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione o condannata con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale, sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi.

Il divieto opera anche nei confronti dei soggetti conviventi con la persona sottoposta a misura di prevenzione o condannata per delitti di cui all'articolo 51, comma 3 bis, del codice di procedura penale.

- che l'operatore non ha commesso violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione dello Stato italiano o dello Stato in cui è stabilito;²¹
- che l'operatore ha commesso le seguenti violazioni di obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse:²²

- che l'operatore si è impegnato formalmente, in modo vincolante, prima della scadenza del termine per la presentazione della candidatura, a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe;
- che il debito fiscale si è integralmente estinto prima della scadenza del termine per la presentazione della candidatura;
- che l'operatore, prima della scadenza del termine per la presentazione della candidatura, ha integralmente ottemperato al pagamento delle contestazioni fiscali ricevute o comunque delle rate di pagamento scadute, in caso di definizione agevolata;

B.10. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- che l'operatore non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione dello Stato italiano o dello Stato in cui è stabilito;²³
- che l'operatore ha commesso le seguenti violazioni di obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali e assistenziali:²⁴

- che l'operatore si è impegnato formalmente, in modo vincolante, prima della scadenza del termine per la presentazione della candidatura, a pagare i contributi dovuti, compresi eventuali interessi o multe;
- che il debito contributivo si è integralmente estinto prima della scadenza del termine per la presentazione della candidatura;

²¹ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

²² Devono essere allegati per ogni fattispecie i provvedimenti di accertamento e/o applicazione e ogni altra documentazione ritenuta utile a consentire un corretto apprezzamento dei fatti da parte della stazione appaltante. L'operatore economico è tenuto a produrre documentazione utile a provare l'estinzione del debito fiscale o il pagamento integrale o parziale dello stesso nel rispetto delle prescrizioni e/o degli accordi con l'autorità competente.

²³ Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

²⁴ Devono essere allegati per ogni fattispecie i provvedimenti di accertamento e/o applicazione e ogni altra documentazione ritenuta utile a consentire un corretto apprezzamento dei fatti da parte della stazione appaltante. L'operatore economico è tenuto a produrre documentazione utile a provare l'estinzione del debito contributivo o il pagamento integrale o parziale dello stesso nel rispetto delle prescrizioni e/o degli accordi con l'autorità competente.

che l'operatore, prima della scadenza del termine per la presentazione della candidatura, ha integralmente ottemperato al pagamento delle contestazioni ricevute o comunque delle rate di pagamento scadute, in caso di definizione agevolata;

B.11. che l'operatore è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999 n. 68, per lo Stato italiano o dalle disposizioni dello Stato in cui è stabilito;

B.12. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

che l'operatore non ha commesso infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale o dalle disposizioni internazionali elencate nell'Allegato X al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;²⁵

che l'operatore ha subito l'applicazione delle seguenti sanzioni penali e amministrative, in materia di salute e sicurezza sul lavoro:²⁶

B.13. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

che l'operatore non ha commesso infrazioni debitamente accertate agli obblighi in materia sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'Allegato X al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;²⁷

che l'operatore ha subito l'applicazione delle seguenti sanzioni penali e amministrative in materia sociale e del lavoro:²⁸

B.14. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

che l'operatore non ha commesso infrazioni debitamente accertate agli obblighi in materia ambientale, stabiliti dalla normativa europea e nazionale o dalle disposizioni internazionali elencate nell'Allegato X al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;²⁹

²⁵ Costituiscono infrazioni debitamente accertate l'applicazione di sanzioni amministrative o penali in via definitiva e non più soggetta ad impugnazione.

²⁶ Devono essere allegati per ogni fattispecie i provvedimenti di condanna e/o applicazione e ogni altra documentazione ritenuta utile a consentire un corretto apprezzamento dei fatti. L'operatore è tenuto a produrre documentazione utile a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

²⁷ Costituiscono infrazioni debitamente accertate l'applicazione di sanzioni amministrative o penali in via definitiva e non più soggetta ad impugnazione.

²⁸ Devono essere allegati per ogni fattispecie i provvedimenti di condanna e/o applicazione e ogni altra documentazione ritenuta utile a consentire un corretto apprezzamento dei fatti da parte della stazione appaltante. L'operatore è tenuto a produrre documentazione utile a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

²⁹ Costituiscono infrazioni debitamente accertate l'applicazione di sanzioni amministrative o penali in via definitiva e non più soggetta ad impugnazione.

- che l'operatore ha subito l'applicazione delle seguenti sanzioni penali e amministrative in materia ambientale:³⁰

B.15. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- che l'operatore non ha nella compagine societaria intestazioni fiduciarie, dirette e indirette;
- che l'operatore ha nella compagine societaria le seguenti intestazioni fiduciarie, dirette e indirette, a soggetti autorizzati all'esercizio di tale attività ai sensi della normativa vigente (legge 23 novembre 1939 n. 1966):

B.16. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- che l'operatore non ha violato l'obbligo di dichiarare l'esistenza di intestazioni fiduciarie, dirette o indirette e/o l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 1, e all'articolo 2 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;
- che l'operatore ha violato l'obbligo di dichiarare l'esistenza di intestazioni fiduciarie, dirette o indirette e/o l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 1, e all'articolo 2 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, ma che la violazione è stata rimossa ed è trascorso un anno dall'accertamento;

B.17. che a carico dell'operatore non risultano iscrizioni nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto;

B.18. che a carico dell'operatore non risultano iscrizioni nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

B.19. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- che l'operatore, sulla base di quanto indicato nelle norme di partecipazione, non ha commesso violazioni, omissioni o inadempienze agli obblighi che possano rendere dubbia la sua affidabilità professionale;³¹
- che l'operatore, sulla base di quanto indicato nelle norme di partecipazione, segnala di aver tenuto i seguenti comportamenti che possano rendere dubbia la sua affidabilità professionale:

³⁰ Devono essere allegati per ogni fattispecie i provvedimenti di condanna e/o applicazione e ogni altra documentazione ritenuta utile a consentire un corretto apprezzamento dei fatti da parte della stazione appaltante. L'operatore è tenuto a produrre documentazione utile a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

³¹ La valutazione della gravità è di competenza del Comune di Genova.

B.20. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- che l'operatore non ha rapporti di lavoro o collaborazione con dipendenti pubblici cessati dal servizio nei tre anni antecedenti³²;
- che l'operatore ha rapporti di lavoro o collaborazione con dipendenti pubblici cessati dal servizio presso le seguenti Amministrazioni nei tre anni antecedenti ³³:

B.21. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- che l'operatore non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui si possa concludere che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- che l'operatore ha formulato autonomamente l'offerta pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o comunque in relazione con i seguenti concorrenti: ³⁴

B.22. che l'operatore non partecipa in altra forma alla procedura di accreditamento e non è ausiliario di altro concorrente;

B.23. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- che l'operatore, sulla base di quanto indicato nelle norme di partecipazione, non si trova in altre situazioni, di potenziale conflitto d'interesse o potenzialmente distorsive della concorrenza;³⁵
- che l'operatore, sulla base di quanto indicato nelle norme di partecipazione, si trova nelle seguenti situazioni, di potenziale conflitto d'interesse o potenzialmente distorsive della concorrenza:

B.24. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di

³² Si deve fare riferimento al triennio antecedente la pubblicazione dell'avviso di accreditamento o la data della lettera d'invito.

³³ Si deve fare riferimento al triennio antecedente la pubblicazione dell'avviso di accreditamento o la data della lettera d'invito. Indicare la Pubblica Amministrazione di appartenenza dei singoli dipendenti cessati dal servizio, con i quali l'operatore economico ha rapporti di lavoro o conferito incarico di collaborazione.

³⁴ Il concorrente deve in tal caso allegare in busta chiusa e separata i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo o di relazione non ha influito sulla formulazione autonoma dell'offerta.

³⁵ Occorre fare riferimento al paragrafo 2.5 delle norme di partecipazione. La valutazione della gravità è di competenza della stazione appaltante.

oppure

di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di

IL DICHIARANTE ³⁶

³⁶ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante.

QUADRO C DICHIARAZIONI RELATIVE A CAUSE DI ESCLUSIONE PERSONALI³⁷**C.1. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE**

- la dichiarazione è resa per tutte le persone considerate rilevanti dalla normativa vigente e riportate al Quadro A ovvero risultanti sulla visura camerale;³⁸
- la dichiarazione riguarda il seguente soggetto: _____

C.2. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- che a carico delle persone di cui al punto C.1. non sono state pronunciate condanne con sentenza definitiva o decreto penale divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per:

delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973 n. 43, e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007 n. 109, e successive modificazioni;

sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 24;

³⁷ Le presenti dichiarazioni possono essere rese a titolo di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dal legale rappresentante dell'operatore economico che presenta la domanda oppure in sostituzione delle relative certificazioni dalla persona a cui si riferiscono. In tal caso deve essere compilato un Quadro C per ogni dichiarante, riportando in calce il nominativo della persona con la relativa sottoscrizione.

³⁸ Le condanne rilevano se riguardano titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione a cui sia stata conferita la legale rappresentanza, membri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in tutti i casi se riguardano institori, procuratori generali e speciali, che sottoscrivono il contratto o la cui ampiezza di poteri possa essere assimilata ad una procura generale.

Le condanne rilevano se riguardano anche i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di accreditamento, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata o i soggetti delle imprese o società originarie nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti nell'anno antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso di accreditamento o della lettera d'invito.

ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- che a carico delle persone di cui al punto C.1. sono state pronunciate condanne con sentenza definitiva o decreto penale divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i delitti sopra indicati, ma l'operatore ha adottato provvedimenti di dissociazione, di riduzione o limitazione del danno causato dall'illecito o altre circostanze che ne elidono la rilevanza;³⁹

C.3. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- che le persone di cui al punto C.1. non sono state vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.⁴⁰
- che le persone di cui al punto C.1. sono state vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, ma non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo una delle circostanze indicate dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689.⁴¹

Il sottoscritto (*specificare nome e cognome, data di nascita, codice fiscale*) _____

consapevole delle conseguenze che possono derivare nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara quanto sopra.

IL DICHIARANTE ⁴²

³⁹ Devono essere allegati per ogni fattispecie i provvedimenti di condanna e/o applicazione e ogni altra documentazione ritenuta utile a consentire un corretto apprezzamento dei fatti da parte della stazione appaltante. L'operatore è tenuto a produrre documentazione utile a provare di aver adottato azioni concrete di dissociazione, di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

⁴⁰ I comportamenti rilevano se riguardano il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

⁴¹ La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione dell'avviso di accreditamento e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio. La responsabilità è esclusa per chi ha commesso il fatto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa, o ancora per ordine dell'autorità.

⁴² Nel caso differisca dal legale rappresentante che sottoscrive la domanda di ammissione e gli altri quadri allegati.

QUADRO D DICHIARAZIONI SUI REQUISITI ORGANIZZATIVI

- D.1. Che dispone di almeno il 50% di mezzi e di personale rispetto a quanto indicato nella presente domanda di accreditamento.
- D.2. Che si impegna a garantire a regime (tre mesi dopo l'avvio del servizio) un numero di mezzi e personale superiore di almeno il 10% del fabbisogno di servizio determinato dalle scelte dei beneficiari.
- D.3. Che dispone o si impegna a disporre, entro la stipula della convenzione di accreditamento, di:
- un centro di coordinamento e un servizio di call center con numero telefonico e casella mail dedicati all'utenza, operativo nei giorni feriali dalle ore 07:00 alle ore 17:00 e al sabato dalle ore 07:00 alle ore 13:00, garantendo la segreteria telefonica oltre tali orari e nei giorni festivi;
 - una base logistica ubicata sul territorio cittadino;
 - un sistema di controllo a garanzia della qualità del servizio che includa le modalità di gestione della comunicazione, la partecipazione, la trasparenza, la rilevazione;
- D.4. che si impegna ad utilizzare, pena decadenza dall'accreditamento, le strumentazioni informatiche rese disponibili dall'amministrazione a supporto delle attività comunicative, di gestione e di rendicontazione del servizio di accompagnamento sociale.

IL DICHIARANTE ⁴³

⁴³ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante.

QUADRO E DICHIARAZIONI SUL PERSONALE

- G.1. di impiegare nel servizio personale dipendente a cui sia applicata la remunerazione prevista dal C.C.N.L. di settore ovvero erogare il servizio mediante i propri soci lavoratori;
- G.2. di disporre di un numero di autisti e, ove previsti, di accompagnatori, tale da garantire sempre la circolazione contemporanea del numero di mezzi dichiarati nella richiesta di accreditamento e autorizzati dagli enti;
- G.3. che il personale, adibito alla guida, sia dotato di patente e di certificato di abilitazione professionale, ove previsto;
- G.4. che il personale che svolge mansioni di autista/accompagnatore e di secondo accompagnatore ove previsto, sia in possesso di esperienza nel servizio di trasporto e/o assistenza a persone con disabilità o non autosufficienti come descritto all'art. 7 punto b) del Disciplinare;
- G.5. che il personale che svolge mansioni di autista/accompagnatore e di secondo accompagnatore ove previsto, sia in possesso di attestato di formazione sui temi della disabilità, sulle tecniche di movimentazione di persone non autosufficienti e sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008) di almeno 30 ore complessive;
- G.6. che garantisce la presenza di operatori di entrambi i generi sia nel personale che svolge il ruolo di autista che in quello che svolge il ruolo di accompagnatore;
- G.7. che si impegna, alla sostituzione immediata, e comunque non oltre le 24 ore, del personale assente, con altro avente pari requisiti di cui alle precedenti lettere;
- G.8. che si impegna, entro l'avvio del servizio, a fornire l'elenco del personale dedicato specificandone i ruoli e aggiornare l'elenco dei nominativi del personale a ogni variazione, comunicandolo agli enti prima che il nuovo personale diventi operativo;
- G.9. che garantisce la presenza di un coordinatore qualificato, con almeno due anni di esperienza professionale nella gestione di servizi analoghi, con funzioni di organizzazione complessiva del servizio, gestione del personale e raccordo con gli uffici degli enti;

IL DICHIARANTE ⁴⁴

⁴⁴ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante.

QUADRO F DICHIARAZIONI SUI MEZZI DI TRASPORTO

- F.1. Di adibire al servizio di trasporto e accompagnamento unicamente veicoli opportunamente accessoriati rispetto all'utenza prevista, ivi compresi dispositivi previsti dal Codice della Strada, o di quanto altro indicato per specifiche esigenze (es. mezzi attrezzati con pedana, rampa di accesso, scivoli telescopici, ecc.).
- F.2. Di dotare tutti i mezzi degli equipaggiamenti previsti (es. catene a bordo o gomme da neve) atti a circolare in qualsiasi condizione meteo, salvo divieti/limitazioni di circolazione.
- F.3. Che i mezzi utilizzati rispettano i cicli di manutenzione previsti dal costruttore del mezzo e saranno sottoposti a ciclo di pulizia interna ed esterna con una frequenza tale da mantenere costantemente adeguato lo stato di decoro.
- F.4. Che i mezzi utilizzati sono in regola con tutte le norme relative alla circolazione stradale, possiedono i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione, sono regolarmente immatricolati.
- F.5. Che i mezzi hanno certificazione pari o superiore a Euro 4.
- F.6. Che i mezzi utilizzati per il servizio in oggetto saranno in possesso di una delle licenze previste all'art. 10 del disciplinare di accreditamento

IL DICHIARANTE ⁴⁵

⁴⁵ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante.

QUADRO G DICHIARAZIONI PRECONTRATTUALI

- G.1. che l'operatore ha preso visione di tutta la documentazione relativa alla procedura di accreditamento;
- G.2. che l'operatore ha preso conoscenza del luogo di esecuzione delle prestazioni (condizioni locali, di accesso, ecc.);
- G.3. che l'operatore ha piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della prestazione, nonché di ogni altro onere non specificatamente dettagliato, o espressamente indicato, necessario per l'esecuzione del contratto;
- G.4. che l'operatore ritiene il Disciplinare di accreditamento e gli elaborati ad esso allegati corretti e adeguati, la prestazione realizzabile e i prezzi nel complesso remunerativi;
- G.5. che l'operatore ha accertato la disponibilità della mano d'opera e delle attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia delle prestazioni;
- G.6. di impegnarsi a rispettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza vigenti;
- G.7. di impegnarsi a garantire la partecipazione a riunioni periodiche presso il committente, ogni qualvolta lo stesso ne riscontri la necessità, al fine di verificare l'evoluzione delle fasi di espletamento del servizio;
- G.8. di accettare senza eccezioni e riserve, tutte le condizioni, nessuna esclusa, stabilite e derivanti dalla documentazione della procedura e da quanto dichiarato nella presente domanda.

IL DICHIARANTE ⁴⁶

⁴⁶ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante.

QUADRO H	DICHIARAZIONE SULLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
-----------------	--

- H.1. di avere allegato la copia dei contratti che attestano che è stato attivo nel servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità e/o non autosufficienti per almeno 3 anni, anche non consecutivi, nei cinque anni antecedenti (disciplinare ex art. 7 punto b);
- H.2. di avere allegato la copia della referenza bancaria (disciplinare ex art. 7 punto d);
- H.3. di avere allegato documentazione comprovante di avere erogato servizi di cui al presente disciplinare di accreditamento, negli ultimi 5 anni, per un importo complessivo non inferiore a € 1.500.000,00 di cui almeno il 50% per le Pubbliche Amministrazioni (disciplinare ex art. 7 punto e)
- H.4. di avere allegato la copia della certificazione di qualità (disciplinare ex art. 7 punto f)

IL DICHIARANTE ⁴⁷

⁴⁷ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante.

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 – REGOLAMENTO GENERALE SULLA
PROTEZIONE DEI DATI**

Si informa che, con la sottoscrizione dell'Accordo sul Trattamento dei Dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Generale UE 2016/679 - che si allega (Allegato B-1) quale parte integrante e sostanziale della Convenzione di accreditamento per l'erogazione del servizio di trasporto e accompagnamento a favore di persone con disabilità - il soggetto accreditato viene nominato Responsabile del Trattamento dei Dati Personali.

Allegato parte integrante: copia del documento in corso di validità del legale rappresentante

Allegato 1 bis

**MODELLO DOMANDA DI RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO
RIABILITATIVO, LAVORATIVO E DI ADDESTRAMENTO LAVORATIVO A FAVORE DI PERSONE CON
DISABILITA'**

Il/la sottoscritto/a (in caso di RTI/rete inserire tutti i componenti)
..... nato/a a
..... il residente a
prov..... cap..... Via N.
documento di identità (specificare tipo, n. scadenza)..... in
qualità di (Carica sociale) legale rappresentante/procuratore.....
dell'Impresa/Associazione/altrocon sede legale a
..... in Via n. Codice Fiscale
..... P.IVA.....
Telefono..... Fax..... E-Mail
.....PEC

soggetto già accreditato dal Comune di Genova e da Città Metropolitana per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico, lavorativo e riabilitativo di persone con disabilità presso il Comune di Genova;

Viste:

- la deliberazione di Giunta Comunale 28 luglio 2022 n. 168 "Accreditamento del servizio di trasporto e accompagnamento scolastico, lavorativo, riabilitativo e addestramento lavorativo di persone con disabilità: conclusione della fase sperimentale e approvazione delle indicazioni per l'avvio a regime del servizio";
- la Determinazione Dirigenziale n. 147.3.0.-2022-106 a oggetto: "Approvazione e autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso, del disciplinare e dei relativi allegati per l'accREDITAMENTO di operatori che erogano servizi di trasporto e accompagnamento riabilitativo, lavorativo e di addestramento lavorativo in favore di persone con disabilità residenti nel Comune di Genova" e tutti i relativi allegati.

Dichiara

- di accettare le nuove condizioni per la gestione del servizio in argomento così come definite nel nuovo disciplinare e nei relativi allegati approvati con Determinazione Dirigenziale n. 147.3.0.-2022-106;
- di essere in possesso dei requisiti ivi indicati;
- di rendersi disponibile a mantenere l'accREDITAMENTO per le seguenti tipologie di trasporto:
 - tipologia 1 con mezzo di trasporto normale solo autista

- tipologia 2 con mezzo di trasporto normale con accompagnatore – oltre all'autista dell'automezzo
 - tipologia 3 con mezzo attrezzato per il trasporto di carrozzelle solo autista
 - tipologia 4 con mezzo attrezzato per il trasporto di carrozzelle con accompagnatore – oltre all'autista dell'automezzo
- di rendere disponibile, per le tipologie di trasporto per cui richiede il mantenimento dell'accreditamento, il seguente numero di mezzi e operatori: (Nel caso di forma associata indicare il numero complessivo. La disponibilità di ogni singolo associato va dichiarata nell'allegato n°2 parte integrante della presente dichiarazione)

Tipologia	N° Mezzi minimi richiesti	N° Operatori minimi richiesti	N° Mezzi dichiarati dall'operatore	N° Operatori dichiarati dall'operatore
1	10	10		
2	6	12		
3	3	3		
4	2	4		

- di prendere atto che dette condizioni saranno formalizzate nella convenzione di accreditamento che sarà stipulata tra le parti entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento di esito della procedura di accreditamento per le attività in oggetto.

Data

Firma del legale rappresentante

Allegato parte integrante: copia del documento in corso di validità del legale rappresentante

Allegato 2 - Percentuale composizione R.T.I. e Reti di imprese

Tipologia	N° Mezzi minimi richiesti	N° Operatori minimi richiesti	N° Mezzi dichiarati da RTI/Rete	N° Operatori dichiarati da RTI/Rete
1	10	10		
2	6	12		
3	3	3		
4	2	4		
			0	0

Mezzi messi a disposizione da ogni componente del R.T.I. o della rete di imprese						
RTI	Mezzi per Tipologia 1	Mezzi per Tipologia 2	Mezzi per Tipologia 3	Mezzi per Tipologia 4	Totale	% componenti RTI Rete
Operatore 1 (Capofila)					0	#DIV/0!
Operatore 2					0	#DIV/0!
Operatore 3					0	#DIV/0!
Operatore 4					0	#DIV/0!
Operatore 5					0	#DIV/0!
	0	0	0	0	0	#DIV/0!

La somma del numero dei mezzi e, di conseguenza, del personale messi a disposizione da ogni componente del R.T.I. o della rete, deve corrispondere al numero di mezzi offerto per ogni tipologia di servizio. La percentuale derivante dai mezzi messi a disposizione da ogni componente rispetto al totale dei mezzi per i quali viene chiesto l'accreditamento rappresenta la percentuale di suddivisione del R.T.I. o della rete. Gli utenti potranno scegliere il loro gestore all'interno del R.T.I. o della rete di imprese nel limite delle soglie indicate all'art. 11.1 del disciplinare

Genova,

I componenti del R.T.I./Rete di imprese

.....

DISCIPLINARE PER L'ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE CON VETTURA A FINI LAVORATIVI, RIABILITATIVI E DI ADDESTRAMENTO LAVORATIVO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI NEL COMUNE DI GENOVA

Sommario

Art 1. Oggetto della procedura di accreditamento	2
Art 2. Tipologia delle attività	2
Art 3. Servizi obbligatori.....	2
3.1 Servizi aggiuntivi ed elementi migliorativi	3
Art 4. Destinatari del disciplinare (soggetti erogatori interessati).....	3
Art 5. Calcolo del contributo personalizzato.....	4
Art. 5.1 Modalità di assegnazione e rendicontazione del contributo.....	4
Art. 5.2 Gestione del contributo in caso di modifica temporanea/una tantum dei tragitti autorizzati	5
Art 6. Costi a carico dell'ente e/o del beneficiario.....	5
Art 7. Requisiti generali per l'accredito	6
Art 8. Requisiti organizzativi/gestionali.....	7
Art 9. Requisiti che il soggetto erogatore garantisce rispetto al personale impiegato	7
Art 10. Requisiti che il soggetto accreditato garantisce rispetto ai veicoli	9
Art 11. Dotazioni minime richieste di mezzi/operatori/corse per tipologia di attività.....	9
11.1 Standard di qualità per l'esercizio dell'attività	10
Art 12. Istruttoria e stipula della convenzione di accreditamento	11
Art 13. Scelta del soggetto erogatore accreditato e redazione del patto di servizio.....	12
Art 14. Attivazione e utilizzo del servizio	13
Art 15. Modalità di esecuzione delle attività.....	13
Art 16. Controlli e Penalità.....	15
Art 17. Decadenza e Revoca dell'accredito.....	18
Art 18. Rapporti fra utenti ed operatori accreditati	18
Art 19. Contributo al beneficiario	19
Art 20. Modalità di pagamento (delega)	19
Art 21. Responsabile del trattamento dei dati personali.....	19
Art 22. Recesso dall'accredito.....	20

Art 1. Oggetto della procedura di accreditamento

È oggetto del presente disciplinare l'accreditamento del servizio di accompagnamento sociale con vettura, tramite automezzi idonei, a favore di persone con disabilità ai sensi delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 40 del 14 febbraio 2019, n. 80 del 16 aprile 2020, n. 51 del 31 marzo 2022 e n. 168 del 28 luglio 2022.

La procedura di accreditamento è aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti ed è finalizzata alla più ampia partecipazione da parte degli stessi.

I soggetti che intendano accreditarsi possono presentare la propria richiesta in ogni momento dell'anno.

Art 2. Tipologia delle attività

Le attività di accompagnamento sociale con vettura per cui il soggetto erogatore può accreditarsi sono articolate nelle seguenti tipologie:

AUTOMEZZO	OPERATORE	TIPOLOGIA
CON MEZZO DI TRASPORTO NORMALE	SOLO AUTISTA	1
	CON ACCOMPAGNATORE – oltre all'autista dell'automezzo;	2
CON MEZZO ATTREZZATO PER IL TRASPORTO DI CARROZZELLE (mezzi con particolari sistemi di sollevamento, ecc.)	SOLO AUTISTA	3
	CON ACCOMPAGNATORE – oltre all'autista dell'automezzo;	4

Il soggetto erogatore si può candidare per una o più tipologie di accompagnamento previste. Nel caso in cui un soggetto intenda candidarsi per una tipologia di accompagnamento con mezzo normale, deve candidarsi anche per una tipologia con mezzo di trasporto speciale.

Si precisa che, nel caso in cui la scheda utente preveda la presenza di un familiare quale accompagnatore, il soggetto erogatore è tenuto a trasportare il familiare e il servizio viene remunerato come tipologia con solo autista (tipologie 1 e 3). Per quanto riguarda l'accompagnamento sociale in caso di richiesta e autorizzazione di un terzo familiare il medesimo verrà conteggiato come passeggero pagante.

Art 3. Servizi obbligatori

Il Comune di Genova autorizza i seguenti servizi sociali:

- per minori o adulti con disabilità residenti nel Comune di Genova che necessitano, di norma, di raggiungere i centri di riabilitazione pubblici o contrattualizzati con ASL, i centri di addestramento lavorativo o i luoghi di lavoro nel Comune stesso.

In caso di persone in possesso dei requisiti di accesso al servizio residenti sul Comune di Genova, ma che frequentano luoghi al di fuori del Comune stesso, viene garantito il servizio solo fino al confine.

Sono beneficiari del servizio coloro che hanno:

- a) una disabilità motoria e/o psichica e/o sensoriale certificata ai sensi della Legge 104/1992, per cui non sono autosufficienti;
- b) una certificazione dell'ASL (trasporto riabilitativo e addestramento lavorativo) o del medico di medicina generale (trasporto lavorativo) che richiede il trasporto, specificandone le caratteristiche, motivando perché la persona non risulta in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici per raggiungere strutture lavorative o riabilitative.

A titolo indicativo si fornisce la dimensione dei servizi erogati aggiornata al mese di giugno 2022:

Tipologia	Riabilitativo, lavorativo e addestramento lavorativo
1	272
2	43
3	38
4	22
Totali	376

Per i beneficiari dell'accompagnamento riabilitativo, lavorativo e inserimento lavorativo inseriti in tipologia 1 o 3 è possibile che sia richiesto e autorizzato l'accompagnamento da parte di un familiare.

3.1 Servizi aggiuntivi ed elementi migliorativi

Il soggetto erogatore, in fase di presentazione della richiesta di accreditamento (Allegato 1 - Domanda di accreditamento), deve offrire la sua disponibilità a fornire servizi aggiuntivi di accompagnamento sociale con vettura, per le tipologie per cui è stato accreditato, su richiesta del singolo beneficiario già autorizzato, applicando un costo a chilometro fisso non superiore a quelli indicati nell'allegato C1 riferiti alle 4 tipologie di servizio previste.

Tali costi a chilometro dei servizi aggiuntivi saranno dichiarati nella Domanda di accreditamento.

Il soggetto erogatore può, inoltre, offrire, sempre in fase di presentazione della richiesta di accreditamento, uno o più elementi migliorativi di cui all'allegato 1 Domanda di accreditamento. Il costo degli elementi migliorativi offerti è ricompreso nel contributo prestabilito per ogni singolo utente.

L'offerta dei servizi è vincolante per il soggetto erogatore. I suoi dati saranno pubblicati a beneficio degli utenti e saranno riportati nel patto di accreditamento (Allegato E).

Art 4. Destinatari del disciplinare (soggetti erogatori interessati)

Possono presentare istanza di accreditamento tutti i soggetti di cui all'art. 1 della Legge 328/2000, nonché tutti gli altri soggetti privati comprese le ditte individuali con o senza scopo di lucro. I soggetti interessati possono partecipare, oltre che singolarmente, in consorzi, in raggruppamenti temporanei di impresa e in reti di impresa nominando un capofila per i rapporti con l'Ente.

I soggetti già accreditati possono, in sostituzione della domanda di accreditamento, presentare domanda di rinnovo dell'accREDITamento (Allegato 1-bis) compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dal legale rappresentante.

In caso di partecipazione in consorzi, in raggruppamenti temporanei di impresa o in reti di impresa i soggetti dovranno garantire agli utenti la possibilità di scegliere come proprio gestore uno dei soggetti costituenti il consorzio, il raggruppamento o la rete.

Sono esclusi dalla procedura di accREDITamento i soggetti, singolarmente o raggruppati:

- A. per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti;
- B. che dispongono di personale addetto al trasporto e/o accompagnamento che abbia subito condanne in via definitiva per reati non colposi, per i quali non è intervenuta la riabilitazione, connessi all'abuso sessuale di minori e alla prostituzione minorile, nonché per i reati di cui agli articoli del Codice Penale n. 575, 578, 579, 580, 581, 582, 583 bis, 583 quater, 584, 588, 589, 589 bis, 589 ter, 591, 593, 600, 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 601, 605, 609 bis.
- C. ai quali sia stato revocato, negli ultimi 3 anni, da altri Enti pubblici almeno un contratto relativo a servizi analoghi.

Art 5. Calcolo del contributo personalizzato

Il contributo mensile che il Comune intende assegnare a ogni singolo beneficiario del servizio è calcolato come segue:

somma dei km di ogni singola corsa autorizzata a settimana dal piano di trasporto individuale moltiplicata per il costo a Km della tipologia di trasporto di assegnazione, moltiplicato per il numero di settimane medie per mese (4,3).

Il chilometraggio di ogni singola corsa è di norma calcolato utilizzando il portale Michelin impostando il parametro relativo al percorso più veloce. Nel caso di tragitti particolari le parti potranno concordare di applicare un diverso parametro quale, ad esempio, il percorso più breve.

Il costo al km, specificato nell'Allegato C 1, è stato calcolato sulla base dei parametri dettagliati nell'allegato C.

In ogni caso, il costo di ogni corsa, non può essere inferiore a € 7,00 e superiore a € 70,00.

Il Comune riconosce il contributo predeterminato spettante ai singoli beneficiari in ragione dei servizi preventivamente autorizzati.

Art. 5.1 Modalità di assegnazione e rendicontazione del contributo

L'Ente ha individuato una modalità di quantificazione dei contributi da assegnare alle persone che risponde ai loro bisogni e consente la sostenibilità complessiva del servizio. Tale modalità prevede una parte di contributo fissa che ha la finalità di garantire la sostenibilità del sistema e una parte variabile sulla base dell'effettivo utilizzo del servizio.

La parte fissa del contributo viene predeterminata in base al piano individualizzato di trasporto del beneficiario del servizio nella misura del 70% del contributo mensile previsto e assegnata a prescindere dall'effettiva fruizione del servizio. Tale percentuale è stata individuata come soglia di equilibrio del sistema attraverso l'analisi puntuale dell'andamento del servizio da luglio 2021 a giugno 2022.

La parte variabile del contributo viene assegnata in base alla reale fruizione del servizio per coloro che l'hanno utilizzato in percentuale maggiore del 70%.

Il contributo, da assegnare mensilmente a ogni beneficiario del servizio, viene liquidato a consuntivo, ovvero posteriormente alla chiusura del mese di riferimento.

Nel caso in cui un beneficiario non viaggi:

- per il primo mese di non utilizzo del servizio verrà riconosciuto il 70% del contributo massimo previsto;
- per il secondo mese, a fronte di presentazione di adeguata documentazione che giustifichi il motivo del mancato utilizzo del servizio, verrà riconosciuto il 30% del contributo massimo previsto;
- dal terzo mese di non utilizzo non sarà corrisposto alcun contributo.

Tutti i contributi riconosciuti ai beneficiari del servizio verranno liquidati direttamente ai soggetti accreditati tramite il meccanismo della delega.

Art. 5.2 Gestione del contributo in caso di modifica temporanea/una tantum dei tragitti autorizzati

Nel caso in cui i beneficiari del servizio avessero la necessità di modificare temporaneamente i percorsi autorizzati e indicati nel patto di accreditamento (Allegato F):

- nel caso di modifica dei percorsi per un periodo inferiore a un mese verrà mantenuto lo stesso patto e verranno calcolati i km effettivamente percorsi;
- nel caso di modifica dei percorsi per un periodo superiore al mese verrà aggiornato il patto e ricalcolato il contributo mensile sulla base dei nuovi percorsi per i mesi di modifica (es: frequenza di una sede di lavoro temporanea).

Art 6. Costi a carico dell'ente e/o del beneficiario

I costi a copertura dei servizi erogati a ciascun beneficiario, a norma del precedente articolo 5, sono ripartiti come di seguito indicato:

- a) una quota dei costi è a carico dei beneficiari del servizio lavorativo, riabilitativo e addestramento lavorativo in conformità alle vigenti deliberazioni in materia di tariffe;
- b) una quota dei costi è coperta dal contributo erogato dalla P.A.

La quota a carico dei beneficiari del servizio sociale di cui alla precedente lettera a) sarà versata dai beneficiari al Comune, secondo le modalità che verranno definite o tramite altri sistemi concordati tra le parti.

Il contributo di cui alla precedente lettera b) sarà erogato dall'Amministrazione, tramite il meccanismo della delega di pagamento, direttamente ai soggetti erogatori accreditati.

Il soggetto accreditato invierà mensilmente al Comune, indicativamente entro i primi 10 giorni del mese successivo, in via preliminare, il report dei servizi effettivamente svolti per gli utenti autorizzati.

Il Comune provvederà alle attività di verifica e darà l'assenso all'emissione delle fatture a favore dei beneficiari del servizio, provvedendo alla liquidazione dei contributi con le modalità e nei tempi concordati con il soggetto accreditato.

Per i servizi aggiuntivi:

- il costo del servizio è per il 100% a carico dei beneficiari.

Il soggetto accreditato applicherà il costo al km come descritto al punto 3.1.

Per tali servizi la liquidazione del compenso avviene in via diretta da parte dell'utente secondo le modalità definite dal soggetto erogatore.

Art. 7. Requisiti generali per l'accreditamento

Al momento della presentazione della domanda di accreditamento i soggetti richiedenti devono:

a) **dichiarare** l'iscrizione ad uno dei seguenti registri:

1. nel caso delle imprese, al registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per le attività di trasporto e accompagnamento;
2. nel caso di cooperative sociali, all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 9 – comma 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381 o, se previsto, ad altro Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari;
3. nel caso delle pubbliche assistenze, al Registro regionale del terzo settore - sezione delle organizzazioni di volontariato; o Registro regionale del terzo settore - sezione associazioni di promozione sociale;
4. nel caso di soggetti per i quali non sussistono i presupposti per l'iscrizione nel Registro Imprese (es. associazioni, fondazioni, comitati, enti non societari e unità locali di imprese estere), riconoscimento da parte degli organi competenti quali Regioni o Ministero dell'Interno;
5. nel caso di Enti del Terzo Settore al registro unico nazionale del terzo settore (R.U.N.T.S.) di cui all'art. 45 D. Lgs. n. 117/2017;

b) **documentare** di essere stati attivi nel servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità e/o non autosufficienti per almeno 3 anni, anche non consecutivi, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso di accreditamento e di utilizzare per il servizio in oggetto personale dipendente o socio che negli ultimi 3 anni abbia effettuato professionalmente, a qualunque titolo, servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità e/o non autosufficienti per almeno 12 mesi anche non continuativi nella misura non inferiore al 70%;

c) **impegnarsi** a stipulare una o più polizze assicurative, con idonea Compagnia di Assicurazione, di responsabilità civile verso terzi, ivi compresi gli utenti, a garanzia di eventuali danni che potessero essere causati a persone, cose e animali nell'espletamento del servizio, sollevando con ciò l'Ente accreditante da ogni e qualsiasi responsabilità. I massimali di assicurazione non dovranno essere inferiori all'importo di € 5.000.000,00 per sinistro, per danni a cose e persone, con il limite di € 2.500.000,00 per persona;

d) **produrre** almeno una referenza bancaria, ovvero possedere un'adeguata capacità economica finanziaria dichiarata da un istituto con cui l'operatore intrattiene rapporti attestante *“che lo stesso ha sempre fatto fronte ai propri impegni nei confronti dell'istituto con regolarità e puntualità e con cui l'istituto stesso si dichiara disponibile ad esaminare eventuali esigenze economiche nel caso di accreditamento”*;

- e) **documentare** di avere erogato servizi di cui al presente disciplinare di accreditamento per un importo complessivo pari o superiore a € 1.500.000,00 negli ultimi 5 anni, di cui almeno il 50% per le Pubbliche Amministrazioni;
- f) **essere in possesso** della certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015 - settore IAF N. 38.

Art 8. Requisiti organizzativi/gestionali

Al momento della presentazione della domanda di accreditamento i soggetti richiedenti devono disporre di almeno il 50% di mezzi e di personale rispetto a quanto indicato nella domanda di accreditamento.

A regime (tre mesi dopo l'avvio del servizio) l'operatore può rimodulare la propria disponibilità di mezzi garantendo un numero di mezzi e personale superiore di almeno il 10% del fabbisogno di servizio determinato dalle scelte dei beneficiari. Ad esempio, se le persone che hanno scelto un soggetto accreditato necessitano di 10 mezzi di trasporto in base ai criteri stabiliti dal disciplinare, il soggetto accreditato deve disporre di almeno 1 mezzo in più (10%); tale numero può essere, quindi, inferiore al 50% previsto nel punto precedente.

Devono, altresì, disporre o impegnarsi a disporre, entro la stipula della convenzione di accreditamento, di:

- a) un centro di coordinamento e un servizio di call center con numero telefonico e casella mail dedicati all'utenza, operativo nei giorni feriali dalle ore 07:00 alle ore 17:00 e al sabato dalle ore 07:00 alle ore 13:00, garantendo la segreteria telefonica oltre tali orari e nei giorni festivi. L'indirizzo e i recapiti telefonici, fax ed e-mail del centro di coordinamento devono essere comunicati 10 giorni prima della stipula della convenzione di accreditamento (Allegato B) e, analogamente, dovrà essere comunicata con un anticipo di almeno 10 giorni rispetto all'operatività ogni eventuale variazione;
- b) una base logistica ubicata sul territorio cittadino;
- c) un sistema di controllo a garanzia della qualità del servizio che includa le modalità di gestione della comunicazione anche in riferimento alla normativa sul rispetto della privacy, la partecipazione, la trasparenza, la rilevazione del grado di soddisfazione del servizio, la carta dei servizi, la gestione dei reclami e la verifica dei risultati.

Il soggetto accreditato dovrà produrre mensilmente, prima dell'emissione delle fatture a favore dei beneficiari del servizio, il report di cui all'Allegato D al fine di rendicontare il servizio effettivamente svolto e consentire il controllo da parte del Comune.

Il soggetto accreditato dovrà utilizzare, pena decadenza dall'accreditamento, le strumentazioni informatiche rese disponibili dall'amministrazione a supporto delle attività comunicative, di gestione e di rendicontazione del servizio di accompagnamento sociale.

Art 9. Requisiti che il soggetto erogatore garantisce rispetto al personale impiegato

Il soggetto accreditato deve:

- a) impiegare nel servizio personale dipendente a cui sia applicata la remunerazione prevista dal C.C.N.L. di settore ovvero erogare il servizio mediante i propri soci lavoratori;
- b) disporre di un numero di autisti e, ove previsti, di accompagnatori, tale da garantire sempre la circolazione contemporanea del numero di mezzi necessari per garantire il

servizio a tutti i beneficiari che li hanno scelti così come indicato al secondo punto del precedente art. 8;

- c) attestare che il personale adibito alla guida sia dotato di patente e di certificato di abilitazione professionale;
- d) attestare che il personale che svolge mansioni di autista/accompagnatore e di secondo accompagnatore, ove previsto, sia in possesso di esperienza nel servizio di trasporto e/o assistenza a persone con disabilità o non autosufficienti come descritto al precedente art. 7 punto b);
- e) attestare che il personale che svolge mansioni di autista/accompagnatore e di secondo accompagnatore ove previsto, sia in possesso di attestato di formazione sui temi della disabilità, sulle tecniche di movimentazione di persone non autosufficienti e sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008) di almeno 30 ore complessive che devono essere svolte prima dell'avvio del servizio;
- f) garantire la formazione continua e l'aggiornamento del personale che svolge mansioni di autista/accompagnatore e di secondo accompagnatore sia su tematiche tecniche che normative come ad esempio il rispetto della privacy e della protezione dei dati;
- g) garantire la presenza di operatori di entrambi i generi sia nel personale che svolge il ruolo di autista che in quello che svolge il ruolo di accompagnatore;
- h) impegnarsi, alla sostituzione immediata, e comunque non oltre le 24 ore, del personale assente, con altro avente pari requisiti di cui alle precedenti lettere;
- i) impegnarsi, entro l'avvio del servizio, a fornire l'elenco del personale dedicato specificandone i ruoli e aggiornare l'elenco dei nominativi del personale a ogni variazione, comunicandolo al Comune prima che il nuovo personale diventi operativo;
- j) garantire la presenza di un coordinatore qualificato, con almeno due anni di esperienza professionale nella gestione di servizi analoghi, con funzioni di organizzazione complessiva del servizio, gestione del personale e raccordo con gli uffici del Comune.

L'ente accreditante si riserva di programmare specifici controlli su quanto sopra e, in particolare, sulla regolarità contributiva dell'organismo accreditato.

Il personale dipendente dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento, portato in modo visibile durante l'orario di servizio, conforme alla norma sulla privacy di cui al GDPR n. 679/2016 e ss. mm. ii., corredato di:

- fotografia;
- ragione sociale del datore di lavoro;
- nome e iniziale del cognome dell'operatore;
- qualifica.

9.1 Requisiti di mantenimento del personale (turn over, nuove assunzioni)

Il personale che non abbia i requisiti di cui al precedente art. 7, comunque nella misura non superiore al 30% del personale dedicato al servizio in oggetto, per poter svolgere l'attività dovrà aver effettuato, oltre a tutto il percorso formativo di cui all'art. 9 – punto e), almeno un mese continuativo di affiancamento con personale esperto.

In base al tipo di disabilità, di quanto indicato nella scheda utente e di quanto richiesto dalle famiglie potrà essere ammesso un turn over degli autisti e/o accompagnatori in relazione al singolo utente comunque non superiore a 4 unità al mese e 16 unità all'anno. Nel caso di utente trasportato con secondo accompagnatore, il limite di turn-over è riferito unicamente al secondo accompagnatore e non all'autista/accompagnatore.

Dovranno, inoltre, essere soddisfatte le richieste di genere rispetto agli operatori.

Art 10. Requisiti che il soggetto accreditato garantisce rispetto ai veicoli

Al servizio di accompagnamento sociale con vettura devono essere adibiti unicamente veicoli opportunamente accessoriati rispetto all'utenza prevista, ivi compresi dispositivi previsti dal Codice della Strada, o di quanto altro indicato per specifiche esigenze (es. mezzi attrezzati con pedana, rampa di accesso, scivoli telescopici, ecc.).

I mezzi utilizzati devono:

- a) essere in regola con tutte le norme relative alla circolazione stradale, possedere i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, possedere i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione, essere regolarmente immatricolati;
- b) essere dotati degli equipaggiamenti previsti (es. catene a bordo o gomme da neve) atti a circolare in qualsiasi condizione meteo, salvo divieti/limitazioni di circolazione;
- c) rispettare i cicli di manutenzione previsti dal costruttore del mezzo ed essere sottoposti a ciclo di pulizia interna ed esterna con una frequenza tale da mantenere costantemente adeguato lo stato di decoro.

Non sono ammessi all'accredito mezzi con certificazione inferiore a Euro 4.

Per ogni mezzo utilizzato, sulla base delle richieste di accreditamento pervenute dagli utenti, dovrà essere richiesta la licenza speciale per il trasporto di persone con disabilità di cui all'art. 20 del regolamento per il servizio di autonoleggio con conducente approvato con D.C.C. n. 134/1999 e n. 5/2000, successivamente modificato con D.C.C n. 21/2020, a esclusione dei mezzi già dotati di licenza per il servizio pubblico con autovetture da piazza o altre licenze specifiche già rilasciate dal Comune di Genova (o da altro Ente istituzionale) per l'accompagnamento su vettura di persona con disabilità. I mezzi sprovvisti di dette licenze non potranno essere utilizzati per lo svolgimento del servizio in oggetto.

Art 11. Dotazioni minime richieste di mezzi/operatori/corse per tipologia di attività

Ogni soggetto richiedente l'accredito può presentare domanda per una o più tipologie di attività e per ciascuna deve dichiarare di possedere almeno il 50% delle seguenti dotazioni minime alla data di presentazione della domanda di accreditamento:

AUTOMEZZO	OPERATORE	Tipologia	Numero minimo mezzi	Numero minimo operatori
CON MEZZO DI TRASPORTO NORMALE (autovettura – minibus fino a 9 posti)	SOLO AUTISTA	1	10	10
	CON ACCOMPAGNATORE – oltre all'autista dell'automezzo	2	6	12
CON MEZZO	SOLO AUTISTA	3	3	3

ATTREZZATO PER IL TRASPORTO DI CARROZZELLE (mezzi con particolari sistemi di sollevamento, ecc.)	CON ACCOMPAGNATORE – oltre all'autista dell'automezzo	4	2	4
--	---	---	---	---

Ogni soggetto che intenda accreditarsi per le tipologie di servizio 1 e/o 2, ovvero con mezzi di trasporto normale, deve fare domanda di accreditamento anche per le tipologie di servizio 3 e/o 4, ovvero con mezzo attrezzato (art. 2).

I mezzi conteggiati per una tipologia non possono essere dichiarati anche per un'altra.

Il soggetto che richiede l'accreditamento per le tipologie 3 e 4 deve disporre, in proprietà o in locazione finanziaria (leasing), di veicoli attrezzati per il trasporto di persone con difficoltà di deambulazione (es. mezzi attrezzati con pedana, rampa di accesso, scivoli telescopici ecc.).

La quantità dei mezzi utilizzati dovrà, comunque, essere tale da garantire la continuità del servizio anche in caso di guasti o di mancanza di disponibilità di uno o più mezzi.

11.1 Standard di qualità per l'esercizio dell'attività

Le soglie (minima e massima) di utenti per mezzo, in base alla tipologia di servizio, sono le seguenti:

Tipologia	Per mezzi con numero di posti a sedere*	Moltiplicatore di riferimento per mezzo - soglia base	Moltiplicatore di riferimento per mezzo - soglia massima
1	5	4	6
2	5	3	5
3	4	3	4
4	4	2	3

** i posti a sedere non coincidono necessariamente con i posti omologati (es: i mezzi con pedana possono essere omologati per 5 posti, ma alzando la pedana i posti a sedere diventano 4)*

Si definisce "moltiplicatore di riferimento" il numero predefinito di utenti che possono essere accolti da ogni soggetto richiedente l'accreditamento nelle diverse tipologie di servizio.

Pertanto preso il moltiplicatore di riferimento e il numero di mezzi offerti in fase di accreditamento, sarà possibile calcolare il numero di utenti accoglibili da ogni soggetto accreditato.

Esempio:

tipologia 1: il numero minimo di auto per cui si è ottenuto l'accreditamento è 20 per cui la soglia minima di utenti accoglibili è 80 (20x4). Per lo stesso numero di mezzi la soglia massima di utenti accoglibili è 120 (20x6), salvo quanto previsto ai punti successivi.

Il soggetto accreditato:

- Dovrà accettare tutti gli utenti fino alla saturazione della soglia base di servizio sopra indicata;
- Potrà rifiutare utenti tra la soglia base e la soglia massima motivando per iscritto all'Ente competente; in questo caso non potrà acquisire ulteriori utenti fino a quando non avrà risolto i motivi che hanno portato al diniego, fatte salve specifiche e motivate esigenze degli utenti;
- Potrà accogliere utenti sopra la soglia massima dandone debita comunicazione all'Ente garantendo il rispetto dei requisiti anche qualitativi previsti dal presente disciplinare di accreditamento.

Le soglie suindicate si riferiscono a mezzi con il numero di posti indicati in tabella. In caso di mezzi con un numero di posti maggiore le soglie possono aumentare fino a un massimo del 20%.

Nel caso in cui un soggetto accreditato o uno o più componenti del RTI avesse saturato le soglie per una tipologia di servizio, ma avesse disponibilità di mezzi e personale per altre tipologie, è possibile utilizzare tali mezzi e personale per gli altri servizi (es: un gestore ha saturato la soglia per la tipologia 1, ma, sulla base dell'offerta presentata, ha mezzi per la tipologia 2, può utilizzare tali mezzi per gli utenti che usufruiscono del servizio con tipologia 1) al costo relativo alla tipologia del nuovo utente.

Fatto salvo quanto sopra per ogni corsa, su ogni mezzo, potranno essere trasportati un numero massimo di utenti inferiore di 2 (due) unità al numero di posti omologati, al netto di eventuali casistiche specifiche per i mezzi attrezzati o norme straordinarie per emergenze sanitarie. Andrà, comunque, sempre salvaguardato il benessere, inteso come spazio disponibile sui mezzi, dei singoli utenti. È, comunque, vietato trasportare contemporaneamente utenti che, sulla base delle indicazioni sanitarie indicate sulla scheda medica, debbano viaggiare da soli.

Nel caso di mezzi attrezzati con pedana il quarto posto disponibile non può essere utilizzato per un ulteriore utente.

I servizi aggiuntivi sono subordinati alla regolare erogazione dei servizi autorizzati in carico al singolo fornitore.

[Art 12. Istruttoria e stipula della convenzione di accreditamento](#)

L'attività istruttoria sulle domande verrà svolta da una commissione nominata con atto dirigenziale del Comune di Genova.

In fase di istruttoria verrà verificata:

- a) la non sussistenza dei motivi di esclusione;
- b) la presenza di tutti i requisiti richiesti nel presente disciplinare.

La Commissione:

- a) si riunisce per valutare le istanze entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse;
- b) può richiedere una integrazione delle informazioni, ovvero un soccorso istruttorio, ai soggetti che hanno fatto domanda di accreditamento;
- c) al termine dell'attività istruttoria produce un verbale in cui dà evidenza della presenza/assenza dei requisiti necessari all'accREDITAMENTO del soggetto istante.

L'Ente accreditante si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità dei requisiti dichiarati.

Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità, anche parziale, del contenuto delle autocertificazioni, l'operatore sarà escluso dalla procedura di accreditamento.

La lista dei soggetti accreditati verrà resa pubblica tramite atto dirigenziale del Comune di Genova. La convenzione di accreditamento, che disciplinerà i rapporti tra soggetto erogatore e Amministrazione, secondo i criteri stabiliti nel presente disciplinare, verrà stipulata una volta terminata la fase dei controlli e verificata la presenza dei requisiti previsti per l'avvio del servizio.

L'accREDITamento, ai sensi dell'art. 33 comma 4 della L.R. 42/2012, ha efficacia a tempo indeterminato e i soggetti accreditati sono tenuti annualmente a confermare il mantenimento dei requisiti di cui al presente disciplinare (Allegato G).

In esito alla stipula della convenzione, il Comune pubblicherà sul proprio sito la lista dei soggetti accreditati al trasporto specificandone, per ognuno, le caratteristiche.

A regime (tre mesi dopo l'avvio del servizio) ogni soggetto accreditato dovrà produrre gli elenchi dei mezzi e del personale impiegati per le attività in oggetto (Allegati I e L).

Art 13. Scelta del soggetto erogatore accreditato e redazione del patto di servizio

Al beneficiario è richiesto di individuare il proprio fornitore tra i soggetti accreditati per la tipologia di servizio a lui assegnata.

Qualora il beneficiario si rivolga ad un consorzio, ad un raggruppamento temporaneo di impresa o ad una rete di impresa il beneficiario potrà scegliere tra i componenti del raggruppamento il proprio fornitore dedicato al servizio.

L'operatore accreditato prescelto e il beneficiario compilano il patto di servizio utilizzando i format forniti dall'Ente (Allegati E – F) prima dell'avvio del servizio stesso; una volta concordato il patto, lo stesso viene firmato dal soggetto accreditato e dal beneficiario e ne viene trasmessa copia all'Ente di riferimento.

L'Ente verifica il patto prodotto, chiede modifiche o valida il documento e consente l'avvio del servizio inviando una comunicazione di ritorno al soggetto accreditato e al beneficiario.

Il beneficiario, in relazione al grado di soddisfazione rispetto alle prestazioni ricevute, ha la facoltà di cambiare soggetto accreditato avvalendosi di un altro soggetto.

Per cambiare fornitore il beneficiario, una volta verificato che il nuovo soggetto accreditato prescelto non abbia saturato la propria capacità di esercizio, comunica in forma scritta (anche e-mail) all'ente, al fornitore attuale e al fornitore di destinazione:

- a) il recesso dal patto di servizio dal fornitore attuale;
- b) la volontà di avvalersi di un diverso soggetto accreditato per la propria tipologia di servizio.

Tale comunicazione deve pervenire entro il 15 del mese corrente e la presa in carico da parte del nuovo soggetto partirà dal giorno 1 del mese successivo. Le comunicazioni pervenute dopo il 15 avranno effetto due mesi dopo.

Il nuovo fornitore di destinazione deve predisporre il patto di servizio come dai commi precedenti.

Ogni utente non può richiedere il cambio del fornitore prima che siano trascorsi tre mesi dall'avvio del servizio.

Art 14. Attivazione e utilizzo del servizio

La richiesta di attivazione sarà inoltrata all'operatore accreditato direttamente dall'Ufficio competente, per via telematica. La richiesta deve pervenire all'operatore accreditato, di norma, almeno 3 giorni lavorativi prima dell'inizio della prestazione richiesta. Entro le 24 ore successive all'inoltro della richiesta, l'operatore accreditato formalizza la propria disponibilità a effettuare il trasporto richiesto.

I beneficiari del servizio e i loro familiari sono tenuti a rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché comunicare tempestivamente, almeno 2 ore prima dell'orario previsto, direttamente al soggetto erogatore accreditato prescelto, ogni variazione che si renda necessaria per eventi imprevisti sopravvenuti (ad es. malattia del trasportato) e per fatti indipendenti dalla volontà del trasportato.

Al beneficiario che risulta più volte inadempiente nelle comunicazioni obbligatorie può essere addebitato il costo della corsa a vuoto e, qualora recidivo, sospeso il servizio.

Ogni beneficiario è tenuto a comunicare preventivamente durata e motivazione di eventuali assenze prolungate (almeno 30 giorni).

Nel caso in cui il beneficiario non usufruisca del servizio per almeno due mesi continuativi senza preventiva comunicazione al Comune e al soggetto accreditato prescelto, saranno attivate le seguenti azioni:

- Nel caso di presentazione di debita motivazione, ancorché tardiva, che giustifichi la mancata fruizione del servizio, è prevista la sospensione dal servizio stesso;
- Nel caso di mancanza di debita motivazione che giustifichi il non utilizzo del servizio, è prevista la sospensione dell'autorizzazione;
- Nel caso in cui siano venuti a mancare i requisiti di accesso al servizio o venga dichiarato di non avere più necessità dello stesso, è prevista la revoca dell'autorizzazione;
- Nel caso di mancato riscontro alla richiesta di chiarimenti da parte del Comune è prevista la revoca dell'autorizzazione.

La ripresa del servizio sarà garantita entro 30 giorni dalla richiesta di riattivazione.

Art 15. Modalità di esecuzione delle attività

Le attività di trasporto e accompagnamento sociale con vettura sono erogate nell'ambito del territorio del Comune di Genova secondo quanto previsto nella scheda utente e autorizzato dal Comune di Genova.

Qualora per ragioni particolari il punto di partenza e/o il punto di arrivo fossero individuati fuori dal territorio del Comune di Genova, il Comune può riconoscere al beneficiario il percorso entro i confini del Comune di Genova. L'ulteriore tragitto dovrà essere garantito dal soggetto accreditato fino al punto di arrivo al costo al Km di cui al precedente art. 3.1 a carico del beneficiario del servizio.

Il soggetto accreditato deve garantire il servizio di accompagnamento sociale con vettura almeno con il seguente orario:

- per il servizio lavorativo: tutti i giorni - festivi e feriali – dalle ore 5:00 (partenza dalla residenza del beneficiario) alle ore 24:00 (arrivo alla destinazione);

- per il servizio riabilitativo e inserimento lavorativo: tutti i giorni feriali dalle ore 7:00 (partenza dalla residenza del beneficiario) alle ore 19:00 (arrivo alla destinazione).

Il soggetto accreditato è tenuto al rispetto degli orari concordati con il beneficiario o il suo caregiver, con un margine di tolleranza di 10 minuti, fatte salve situazioni eccezionali e casi di forza maggiore (manifestazioni, cortei, traffico eccezionale, emergenze cittadine, eventi meteo straordinari, ecc.).

Per ogni utente l'Ente di riferimento trasmette al soggetto accreditato uno "schema riepilogativo del patto di accreditamento" (allegato F) con le seguenti informazioni:

- a) Committente;
- b) Identificativo utente;
- c) Nominativo utente;
- d) Tipologia di servizio;
- g) Punto di partenza e punto di arrivo standard (residenza e centro riabilitativo o sede di lavoro);
- h) Condizioni particolari di trasporto, relative alla mobilitazione e al posizionamento:
 1. necessità di viaggiare solo;
 2. necessità di posizionamento sul sedile anteriore;
 3. necessità del secondo accompagnatore ed eventuali indicazioni sul rispetto del genere;
 4. necessità della presenza durante il trasporto di altre persone (non più di uno per utente);
 5. necessità di caricare la carrozzina pieghevole sul mezzo;
 6. necessità di vettura con pedana.

Nel caso di disabilità particolarmente gravi o in presenza di situazioni logistiche e/o familiari particolarmente complesse e/o fragili, se indicato nella scheda utente, può essere previsto il prelievo direttamente presso l'abitazione.

Sono a carico del soggetto accreditato le attrezzature e i presidi per il corretto posizionamento del beneficiario durante il trasporto in sicurezza e nel rispetto del codice della strada, compreso l'eventuale utilizzo di montascale messo a disposizione dal beneficiario o dal gestore.

Per punto di partenza e di arrivo si devono intendere quelli indicati nel patto di accreditamento, di norma:

- a) per l'abitazione: il portone di accesso al civico;
- b) con riferimento agli altri punti di partenza e di arrivo: il punto di accoglienza della struttura.

Una diversa configurazione dei punti di partenza e di arrivo può essere prevista per i casi indicati nella scheda utente.

Il soggetto accreditato deve assicurarsi, qualora previsto dalla scheda utente delle persone che usufruiscono del trasporto lavorativo, riabilitativo e di addestramento lavorativo, che il beneficiario sia preso in carico dai familiari o da un adulto, appositamente incaricato dalla famiglia, o dal personale di accoglienza presso il punto di arrivo. È una responsabilità dell'accreditato assicurarsi dell'identità dei soggetti sopra indicati.

L'autista e l'accompagnatore sono tenuti a prestare aiuto al beneficiario, ai familiari o incaricati, al personale di accoglienza nelle operazioni di salita e discesa dall'automezzo e di accompagnamento presso il punto di partenza e il punto di arrivo, quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, indossare abbigliamento da esterno, verificare che tutti gli oggetti personali siano ritirati dalla vettura.

È fatto divieto, durante l'esecuzione del servizio, di:

- a) far salire sulla vettura persone non autorizzate dall'Ente;
- b) effettuare soste e fermate per rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione o per motivi personali dell'autista e/o dell'accompagnatore, salvo motivi di necessità o ragioni di urgenza.

È data facoltà di effettuare trasporti multipli, cioè trasporto e accompagnamento di più utenti contemporaneamente, purché sia consentito dalla scheda utente e non comporti disagi per i beneficiari, sia in termini di scostamento dagli orari di partenza e arrivo, sia riferibili ad altri fattori (esempio: comfort rispetto allo spazio disponibile in vettura, lunghezza del tragitto, ecc.). Qualora siano trasportati contemporaneamente più di 3 utenti, opzione consentita solo per gli automezzi a 7/9 posti, è obbligatoria la presenza di un accompagnatore oltre all'autista. Il costo dell'accompagnatore si intende ammortizzato dalla sommatoria dei contributi dei singoli utenti.

La valutazione della sussistenza del disagio di cui al punto precedente è valutata dall'Ente autorizzatore.

Il soggetto accreditato deve garantire il servizio agli utenti autorizzati per il trasporto lavorativo che necessitano di elevata flessibilità oraria non gestibile all'interno di una programmazione standard ed espressamente autorizzati. Tali utenti rappresentano attualmente una percentuale inferiore al 3% sul totale dei beneficiari di detto servizio.

Il soggetto accreditato è tenuto a far fronte con tempestività e diligenza alle situazioni di emergenza che coinvolgono l'utenza, attivando eventuali corse non programmate che si rendono necessarie in casi motivati e imprevedibili (emergenza neve, malore improvviso, mancanza riscaldamento ecc.).

Il soggetto accreditato deve garantire la prestazione prevista, mettendo a disposizione mezzi e personale in relazione alla tipologia di attività per la quale ha chiesto e gli è stato riconosciuto l'accredito.

Nel caso in cui il Comune si dovesse dotare di una piattaforma informatica per la gestione del servizio in oggetto, i soggetti accreditati saranno obbligati ad utilizzarla adottando a proprie spese tutte le azioni necessarie.

Il soggetto erogatore accreditato non può sub-appaltare le prestazioni oggetto di accreditamento.

È escluso l'accompagnamento rientrante nelle prestazioni di assistenza domiciliare.

Art 16. Controlli e Penalità

L'Ente accreditante si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla permanenza dei requisiti anche attraverso la richiesta ai soggetti accreditati della documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

L'Ente accreditante si riserva, inoltre, la facoltà di applicare le seguenti penali per le relative tipologie di disservizio:

Codice	Tipologia	Importo in Euro
1) esecuzione del servizio		
1.1	Mancato utilizzo degli strumenti informatici messi in dotazione dal Comune	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
1.2	Irreperibilità del Call center negli orari previsti	€ 600,00 per ogni episodio accertato di beneficiario non trasportato
1.3	Mancata risposta del coordinatore del servizio entro una giornata lavorativa dall'invio di comunicazioni scritte	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
1.4	Mancato invio degli allegati E/F firmati entro 5 giorni naturali e consecutivi dall'avvio del servizio	€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
1.5	Mancato invio dell'allegato D entro la fine del mese successivo alla conclusione del servizio	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
1.6	Mancata esecuzione del servizio (andata e/o ritorno)	€ 600,00 per ogni episodio accertato di beneficiario non trasportato
1.7	Trasporto del beneficiario in luogo diverso da quello autorizzato	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
1.8	Scambio di persona con trasporto di beneficiario diverso da quello autorizzato	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
1.9	Mancato rispetto del Piano Individuale di trasporto PIT, (corretta mobilitazione, numero presenze in auto obbligatorie e/o autorizzate, eventuale necessità di viaggiare da solo)	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
1.10	Trasporto di persona estranea al servizio e/o familiari, comunque, non autorizzata	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
1.11	Mancato rispetto del limite del turn over	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
1.12	Mancata presenza del secondo accompagnatore nel caso di più utenti in vettura, ove previsto	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
1.13	Variazioni non autorizzate dell'orario di servizio (anticipazioni o ritardi imputabili al soggetto erogatore accreditato)	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
1.14	Mancato utilizzo dei presidi di sicurezza previsti per il beneficiario	€ 500,00 per ogni infrazione accertata
1.15	Esecuzione di soste non autorizzate	€ 100,00 per ogni infrazione accertata
1.16	Consegna del beneficiario in maniera difforme da quanto previsto dalla scheda utente	€ 500,00 per ogni infrazione accertata
1.17	Mancato rispetto delle norme specifiche inerenti il servizio o norme straordinarie per emergenze sanitarie	€ 1.000,00 per ogni infrazione accertata
1.18	Mancata applicazione degli elementi migliorativi offerti	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
1.19	Mancato rispetto della normativa sul trattamento dei dati di cui all'art. 21 del presente disciplinare	€ 500,00 per ogni infrazione accertata
2) Personale		

Codice	Tipologia	Importo in Euro
2.1	Comportamento scorretto o potenzialmente lesivo (atteggiamenti relazionali inadeguati) dell'incolumità dei passeggeri (ad es. fumo, uso del telefono, salvi i casi di uso di cellulare di bordo, velocità eccessiva e/o pericolosa, ecc.)	€ 800,00 per ogni infrazione accertata
2.2	Mancato rispetto dei termini per la sostituzione del personale	€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
2.3	Mancata formazione e addestramento del personale	€ 200,00 per ogni operatore
2.4	Utilizzo di personale non iscritto nell'elenco accreditato del personale impiegato per il servizio di trasporto, in possesso del Comune (salvo preventiva autorizzazione dello stesso)	€ 300,00 per ogni operatore per ogni giorno di servizio prestatato
2.5	Mancanza del tesserino di riconoscimento	€ 150,00 per ogni infrazione accertata
2.6	Comportamento del personale tale da causare danni all'immagine e alla reputazione del Comune	Da € 500,00 a € 3.000,00 in relazione alla gravità
2.7	Comportamento del personale tale da causare o poter causare danni o nocimento al beneficiario del servizio	Da € 500,00 a € 3.000,00 in relazione alla gravità
3) Mezzi di trasporto		
3.1	Utilizzo di mezzi non facenti parte dell'elenco fornito al Comune (salvo preventiva autorizzazione dello stesso)	€ 200,00 per ogni veicolo per ogni giorno di servizio prestatato
3.2	Mancato rispetto dei termini per la sostituzione del veicolo	€ 300,00 per ogni giorno di ritardo
3.3	Mancato rispetto dei cicli di manutenzione stabiliti dalla ditta costruttrice del veicolo	€ 400,00 per ogni veicolo
3.4	Mancato mantenimento dello stato di decoro e di pulizia dei veicoli	€ 200,00 per ogni veicolo
3.5	Mancato utilizzo di vettura attrezzata in funzione del servizio richiesto quando prevista	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
3.6	Mancata dotazione degli equipaggiamenti del veicolo richiesti	300,00 per ogni infrazione accertata
4) Assicurazione		
4.1	Mancata osservanza del termine previsto per la presentazione dell'assicurazione di responsabilità verso terzi al Comune	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo

Non è precluso al Comune di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati nella tabella, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

Gli inadempimenti che danno luogo all'applicazione delle penali sono contestati in forma scritta tramite PEC al soggetto accreditato. Il soggetto accreditato ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni avverso la contestazione formalizzata entro e non oltre 10 (dieci) giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione della contestazione stessa.

In caso di mancato riscontro o qualora le giustificazioni non possano essere accolte, sono applicate le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'ammontare delle penali applicate è trattenuto dall'Ufficio sul primo atto di liquidazione utile emesso dal Comune.

L'applicazione delle penali indicate non esclude l'ulteriore risarcimento dei danni tutti che possono derivare al Comune dall'inadempimento.

È facoltà dell'Ente accreditante revocare l'accreditamento nel caso di reiterazione di comportamenti gravi che abbiano determinato l'applicazione di penali per una somma pari a € 6.000,00 nel corso di 12 mesi consecutivi.

Art 17. Decadenza e Revoca dell'accreditamento

Il gestore decade dall'accreditamento qualora, entro un mese dalla perdita di uno o più requisiti necessari per il mantenimento dello stesso, non regolarizzi la propria posizione.

Qualora, nel corso del periodo di accreditamento, si rilevi una delle fattispecie sotto indicate si procede alla contestazione formale degli addebiti.

Eventuali controdeduzioni o giustificazioni da parte dei soggetti che hanno ricevuto la contestazione devono pervenire all'Ufficio competente entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La contestazione, con allegate le eventuali controdeduzioni e giustificazioni del soggetto interessato, sono esaminati per le valutazioni del caso. In particolare, comporta revoca dell'accreditamento:

- a) interruzione reiterata del servizio senza giusta causa;
- b) sub-appalto;
- c) gravi o reiterate violazioni degli obblighi convenzionali, tali da compromettere la regolarità del servizio stesso, non eliminate a seguito di diffide formali da parte dell'Amministrazione;
- d) grave inosservanza delle norme di legge, regolamentari e deontologiche attinenti ai singoli servizi;
- e) reiterato impiego di personale non idoneo o insufficiente a garantire gli standard di qualità richiesti;
- f) mancato utilizzo delle strumentazioni informatiche messe a disposizione dal Comune per la gestione del servizio;
- g) mancato riscontro alle comunicazioni scritte del Comune e alle richieste dei beneficiari del servizio tali da limitare e/o compromettere il regolare svolgimento del servizio stesso e/o la libertà di scelta dei beneficiari;
- h) applicazione di penali per una somma pari a € 6.000,00 nel corso di 12 mesi consecutivi.

Avverso il provvedimento di revoca e di decadenza il soggetto interessato può ricorrere nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Art 18. Rapporti fra utenti ed operatori accreditati

In caso di sospensione, interruzione, riattivazione del trasporto, è onere del beneficiario, o del suo care-giver, comunicare in modo tracciabile (mail, sms, whatsapp, ecc.), entro le ore 17.00 del giorno precedente la sospensione, interruzione, riattivazione del servizio, al soggetto accreditato erogatore, che deve tenere copia della comunicazione.

Gli utenti del servizio e i loro familiari, come previsto al precedente art. 14, sono tenuti a rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché comunicare tempestivamente, almeno 2 ore prima dell'orario previsto, direttamente al soggetto erogatore accreditato prescelto, ogni variazione che si renda necessaria per eventi impreveduti sopravvenuti (ad es. malattia del trasportato) e per fatti indipendenti dalla volontà del trasportato.

Qualora non vengano rispettati i termini di preavviso di cui sopra l'operatore accreditato deve segnalare tale circostanza allegando copia della segnalazione e rendicontarla come corsa a vuoto.

L'Ente che ha autorizzato il servizio riconoscerà al soggetto accreditato il costo minimo di € 7,00 e potrà rivalersi sul beneficiario.

Al beneficiario che risulti più volte inadempiente nelle comunicazioni obbligatorie può essere addebitato il costo della corsa a vuoto.

Qualora il beneficiario risulti recidivo nel rispetto delle comunicazioni obbligatorie e negli impegni assunti nel patto di servizio può essere convocato dall'Ente per motivare i comportamenti non conformi. L'Ente può decidere di sospendere il servizio.

Art 19. Contributo al beneficiario

Il Comune, in base alla richiesta dei sanitari, definirà sia la tipologia di servizio del singolo beneficiario sia il numero di km previsti per il trasporto nel corso della settimana.

Un singolo beneficiario potrà, quindi, fruire nella stessa tipologia di servizio sia di trasporto lavorativo che riabilitativo.

Il Comune riconoscerà al singolo beneficiario un contributo di natura finanziaria commisurato al trasporto autorizzato.

Il trasporto lavorativo, riabilitativo e di addestramento lavorativo può prevedere una compartecipazione al costo così come definita dalle deliberazioni comunali in materia di tariffe che verrà esplicitata ad ogni singolo beneficiario al momento dell'attivazione dei servizi.

Sono totalmente a carico del cittadino i servizi aggiuntivi che acquisirà dai soggetti accreditati.

Art 20. Modalità di pagamento (delega)

I servizi competenti liquidano ai soggetti accreditati il valore dei buoni servizio a fronte di presentazione di rendicontazione mensile (allegato D).

Il Comune effettuerà il versamento, al soggetto accreditato scelto dal beneficiario, del valore economico corrispondente al buono servizi riconosciuto al beneficiario, su delega dello stesso.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato secondo le vigenti disposizioni in materia di contabilità.

I soggetti accreditati e il Comune procederanno a stipulare convenzioni per disciplinare i reciproci rapporti e le modalità di erogazione delle attività di accompagnamento sociale con vettura a favore delle persone con disabilità.

Il Comune intende monitorare e incentivare lo sviluppo e la diffusione di prestazioni di qualità tra i soggetti accreditati. Ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento, nonché per la valutazione qualitativa delle prestazioni svolte dai soggetti accreditati, il Comune si doterà, anche avvalendosi di supporti esterni, di idonei strumenti di rilevazione, verifica e controllo.

Art 21. Responsabile del trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione dell'Accordo sul Trattamento dei Dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Generale UE 2016/679 - che si allega (Allegato B-1) quale parte integrante e sostanziale della Convenzione di accreditamento per l'erogazione del servizio di trasporto e accompagnamento a favore di persone con disabilità - il soggetto accreditato viene nominato Responsabile del Trattamento dei Dati Personali.

Art 22. Recesso dall'accreditamento

Considerato che la validità della lista di accreditamento è a tempo indeterminato, il Soggetto accreditato può recedere dal Patto di Accreditamento previa disdetta da comunicare formalmente al Comune con preavviso di almeno tre mesi al fine di garantire la continuità del servizio nei confronti degli utenti.

Allegato B

CONVENZIONE DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO RIABILITATIVO, LAVORATIVO E DI ADDESTRAMENTO LAVORATIVO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' RESIDENTI NEL COMUNE DI GENOVA

La presente convenzione determina l'accREDITamento, presso il Comune di Genova, dei soggetti profit e non profit che intendono svolgere il SERVIZIO DI TRASPORTO LAVORATIVO, RIABILITATIVO E DI ADDESTRAMENTO LAVORATIVO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' residenti nel suddetto Comune, autorizzate ad accedere al servizio utilizzando il contributo calcolato dal Comune;

Ciò premesso, nella sede legale del COMUNE DI GENOVA
in data _____

TRA

Il/la Sig./ra _____ nato/a a _____ il

residente a _____ codice
fiscale _____

legale rappresentante di

con sede legale in _____ Via _____
n. _____

PEC _____

di seguito denominato **Soggetto Accreditato**

E

Il Comune, presso la sede del Comune di Genova, in Via/Piazza
..... n., rappresentato dal DIRETTORE/DIRIGENTE DELLA
DIREZIONE nella sua qualità di Dirigente dell'Area, Sig.
_____ nato/a a
_____ il _____, di seguito, **Ente**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ATTIVITA' ACCREDITATE

Visto l'esito dell'istruttoria relativa all'analisi della domanda di accREDITamento e dei relativi requisiti si accREDITano le seguenti tipologie di attività:

AUTOMEZZO	OPERATORE	Tipologia	Numero mezzi	Numero operatori
CON MEZZO DI TRASPORTO NORMALE (autovettura – minibus fino a 9 posti)	SOLO AUTISTA	1		
	CON ACCOMPAGNATORE – oltre all'autista dell'automezzo	2		
CON MEZZO ATTREZZATO PER IL TRASPORTO DI CARROZZELLE (mezzi con particolari sistemi di sollevamento, ecc.)	SOLO AUTISTA	3		
	CON ACCOMPAGNATORE – oltre all'autista dell'automezzo	4		

1. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ACCREDITATO

Il soggetto accreditato s'impegna a svolgere le prestazioni previste dal documento **"DISCIPLINARE PER L'ACCREDITAMENTO DEL TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO RIABILITATIVO, LAVORATIVO E DI ADDESTRAMENTO LAVORATIVO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI NEL COMUNE DI GENOVA"** approvato con determinazione dirigenziale n. 2022-147.3.0.-106 del 01 agosto 2022 e di tutti gli altri documenti congiuntamente approvati, qui integralmente richiamati quali parti integranti e sostanziali.

A tal fine il soggetto accreditato, con la sottoscrizione della presente convenzione:

- accetta la procedura di "Accreditamento per l'erogazione del servizio di trasporto e accompagnamento riabilitativo, lavorativo e di addestramento lavorativo in favore di persone con disabilità residenti nel Comune di Genova";
- accetta, per tutto il periodo di vigenza dell'accREDITAMENTO, le modalità di assegnazione e rendicontazione del contributo di cui all'art. 5.1 e degli allegati C e C 1 del suddetto Disciplinare;
- accetta i sistemi di rendicontazione, di verifica e di controllo dell'appropriatezza e della qualità delle prestazioni stabiliti per le prestazioni rese in regime di accREDITAMENTO;
- accetta le modalità di pagamento come da artt. 6, 19 e 20 del suddetto Disciplinare;
- si impegna a mantenere tutti i requisiti sia generali che di affidabilità, solidità, idoneità organizzativo-gestionale, necessari per l'erogazione del servizio, avvalendosi di personale qualificato e mezzi idonei, dichiarati in sede di Domanda di AccREDITAMENTO;
- si impegna a presentare agli Enti, prima dell'avvio del servizio, gli elenchi dei mezzi e del personale che saranno impiegati per le attività in oggetto (Allegati L e M);
- applica tutte le norme previste dalla legislazione vigente per il trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e ss. mm. ii.;

- si impegna ad effettuare tutti gli adempimenti a suo carico previsti dal D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii.;
- applica ogni altra disposizione prevista da tutti i documenti di accreditamento, qui integralmente richiamati;

2. QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

Gli uffici preposti comunicano al gestore prescelto, per ogni beneficiario, gli obiettivi assistenziali e le prestazioni necessarie, individuando la tipologia di intervento più adeguata, ovvero predisponendo il relativo Progetto (scheda utente).

L'Ente quantifica il contributo, sulla base dei parametri definiti all'art. 5 e agli allegati C e C1 del disciplinare di accreditamento e lo comunica al gestore. La quantificazione del contributo deve essere sottoscritta per accettazione dal beneficiario del servizio e dal fornitore stesso all'interno del "Patto di Accreditamento" (allegati E - F) che sarà a sua volta controfirmato dal responsabile dell'Ente.

L'eventuale riformulazione dell'intervento è sempre curata e valutata dagli uffici competenti.

Sulla base del contributo assegnato, il soggetto accreditato attiva il servizio richiesto dall'utente, con i tempi e modi specificati nel Disciplinare di accreditamento.

3. PAGAMENTI

Il Comune si impegna, con proprie risorse di Bilancio, al pagamento entro 30 giorni dal ricevimento del documento contabile, del valore del contributo riconosciuto ai singoli beneficiari, su presentazione, da parte dei soggetti accreditati, di apposito estratto conto mensile (Allegato D al disciplinare di accreditamento) contenente i dati personali di ciascun utente, le prestazioni effettivamente rese e il contributo risultante.

Le modalità di pagamento a cura del Comune avvengono nel rispetto della normativa vigente ed in particolare dell'art. 3 della Legge 136/10 e ss. mm. ii. sulla "tracciabilità dei flussi finanziari".

La quota a carico del beneficiario del contributo, ove prevista, risultante dall'applicazione del vigente sistema tariffario, è riscossa dall'Ente, secondo le modalità che verranno definite o tramite altri sistemi concordati tra le parti.

4. CONTROLLO E VIGILANZA

L'Ente procede al controllo e alla vigilanza, attraverso verifiche e accertamenti periodici, del livello delle prestazioni rese dal soggetto accreditato.

In particolare, la vigilanza e il controllo si esercitano per verificare che i soggetti accreditati mantengano il possesso di tutti:

- i requisiti, di cui agli artt. 7, 8, 9, 9.1 e 10 del Disciplinare di Accreditamento e anche eventuali ulteriori norme di legge in materia di requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione, eventualmente introdotti successivamente all'apertura dell'avviso di cui alla presente Convenzione;
- gli impegni e oneri assunti con l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute nello specifico disciplinare e di tutti gli altri documenti di cui alla procedura di accreditamento per il servizio di trasporto di persone con disabilità.

Le verifiche valutano il permanere dei requisiti dichiarati, il livello quali-quantitativo degli interventi e la loro corrispondenza ai contenuti del contributo.

L'Ente, al fine di valutare l'efficacia degli interventi posti in essere in relazione a specifici progetti, si riserva la facoltà di chiedere al soggetto accreditato che ha effettuato il trasporto, notizie dettagliate, documentazioni e relazioni inerenti i servizi resi.

La valutazione e il controllo riguardano sia i processi che i risultati.

5. DURATA DELLA CONVENZIONE DI ACCREDITAMENTO

La presente Convenzione decorre dal _____ e ha efficacia a tempo indeterminato. I soggetti accreditati sono tenuti annualmente a confermare il mantenimento dei requisiti previa:

- ✓ Verifica, da parte degli uffici competenti, della sussistenza e del mantenimento dei requisiti previsti per l'accREDITamento, ai sensi di quanto previsto nel disciplinare per l'AccREDITamento del Servizio di Trasporto a favore di persone con disabilità;
- ✓ Presentazione, entro la data concordata con il Comune, da parte del soggetto accreditato, della dichiarazione di mantenimento dei requisiti previsti.

6. ISCRIZIONE ALLA LISTA DEI SOGGETTI ACCREDITATI

A seguito della procedura di validazione l'Ente procede all'iscrizione alla **LISTA DEI SOGGETTI ACCREDITATI**.

La procedura di validazione, previa verifica delle autocertificazioni, si conclude formalmente con la sottoscrizione della presente **CONVENZIONE DI ACCREDITAMENTO**.

L'iscrizione alla lista comporta la conoscenza e l'accettazione di tutte le attività attribuite all'Ente, relativamente al controllo e vigilanza sull'attività gestionale del soggetto accreditato, per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti, del livello degli interventi e degli impegni formalmente assunti previsti dal relativo disciplinare di servizio.

7. TRATTAMENTO DATI

Con la sottoscrizione dell'Accordo sul Trattamento dei Dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Generale UE 2016/679 - che si allega (Allegato B-1) quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione di accREDITamento per l'erogazione del servizio di trasporto e accompagnamento a favore di persone con disabilità - il soggetto accreditato viene nominato Responsabile del Trattamento dei Dati Personali.

8. COMUNICAZIONI IN CASO DI ALLERTE CLIMATICHE E/O SITUAZIONI DI EMERGENZA

In fase di sottoscrizione della presente convenzione, il soggetto accreditato si obbliga a indicare al Comune di Genova:

- il nominativo del proprio referente responsabile dell'emergenza:

- il nominativo del sostituto del referente responsabile dell'emergenza:

- il numero di cellulare a cui inviare i messaggi di allerta/allarme via SMS:

- l'indirizzo mail a cui inviare le comunicazioni in argomento:

Il gestore si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali aggiornamenti e/o variazioni dei dati sopra indicati per il servizio oggetto del presente contratto".

9. CASI DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

Si applicano al rapporto disciplinato dalla presente convenzione le clausole di risoluzione previste dall'art. 17 "Decadenza e revoca dell'accreditamento" del Disciplinare di accreditamento.

10. CONTROVERSIE

Tutte le controversie dovranno essere affrontate e possibilmente risolte con spirito di reciproca comprensione.

In ogni caso s'individua come Foro competente quello di Genova.

Letto, confermato e sottoscritto

Genova, _____

**Il Legale Rappresentante
del soggetto accreditato**

**Il direttore/dirigente
del Comune di Genova**

Allegati:

- Polizza assicurativa di cui al punto C art. 7 del Disciplinare di Accreditamento
- In caso di RTI e rete di imprese: Allegato n. 2 "Tabella offerta mezzi RTI o rete"



COMUNE DI GENOVA

Direzione Politiche Sociali

ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI
ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale (UE) 2016/679

Accordo tra la Civica Amministrazione (di seguito “Amministrazione”), nella sua veste di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 7 del Regolamento generale (UE) 2016/679, con sede legale in via Garibaldi, 9, 16124, Genova, P.IVA/C.F. 00856930102, rappresentata per il presente atto dal Dottor/Dottoressa _____ Direttore/Dirigente della Direzione _____

E

la Società/Associazione/etc. (di seguito “Soggetto accreditato”) _____, nella sua qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 8 del Regolamento generale (UE) 2016/679, con sede legale in _____, P.IVA/C.F. _____ rappresentata per il presente atto dal Dottor _____, nella sua qualità di munito degli idonei poteri (e-mail di riferimento:)

Visti:

- il Regolamento generale (UE) 2016/679 (in seguito “GDPR”);
- il D.Lgs. 196/2003 (di seguito “Codice”), modificato dal D. Lgs. 101/2018;
- il Regolamento in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (d'ora innanzi “Regolamento”) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 21 settembre 2021;

Premesso che:

- con la determinazione dirigenziale n. 2022-147.3.0.-106 “Approvazione e autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso, del disciplinare e dei relativi allegati per l'accreditamento di operatori che erogano servizi di trasporto e accompagnamento riabilitativo, lavorativo e di addestramento lavorativo in favore di persone con disabilità residenti nel Comune di Genova” sono stati pubblicati i relativi atti;
- con la determinazione dirigenziale n. sono stati individuati i soggetti accreditati per lo svolgimento del servizio in oggetto;
- la procedura di accreditamento prevede la stipula di specifica convenzione tra il Comune di Genova e ogni soggetto accreditato;
- il presente accordo costituisce parte integrante e sostanziale della convenzione di accreditamento

Considerato che, in riferimento alla normativa di cui al presente accordo, il Soggetto accreditato sottoscrittore del presente accordo:

- è stato scelto ai sensi di quanto specificato all'art. 6, c. 1 del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 21 settembre 2021;
- è stato contrattualizzato ai sensi dell'art. 6, c. 2 del suindicato Regolamento e, con il presente atto, viene nominato responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR n. 679/2016 perché in possesso di caratteristiche professionali e organizzative in relazione alle peculiarità del servizio;
- è tenuto a garantire ai soggetti interessati l'esercizio dei loro diritti così come previsti dal Capo III del GDPR e con le modalità disciplinate dall'art. 4 del Regolamento;

Nomina del responsabile del trattamento

Tutto ciò premesso:

- con la sottoscrizione del presente Accordo, che forma parte integrante e sostanziale della convenzione di cui sopra, l'Amministrazione, titolare del trattamento, in persona del dirigente, nomina il presente Soggetto accreditato, nella persona di, quale responsabile del trattamento sulla base dell'art. 28 del GDPR e degli artt. 5, c. 3, lett. g) e 6 del Regolamento;
- il Soggetto accreditato si impegna ad assicurare il rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione dei dati, limitazione della finalità e della conservazione, integrità e riservatezza, nonché favorire l'esercizio dei diritti degli interessati, specificando che le comunicazioni di dati personali diversi da quelli di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR devono essere effettuate nel rispetto dell'art. 2-ter del Codice;
- il Soggetto accreditato, nella sua qualità di responsabile del trattamento, conferma di conoscere gli obblighi di conformità alle norme (*compliance*) al GDPR e al Codice;
- il Soggetto accreditato, con la sottoscrizione del presente Accordo, accetta la nomina quale responsabile del trattamento;
- il Soggetto accreditato si impegna ad effettuare tutti i trattamenti per conto dell'Amministrazione nel pieno rispetto dei principi dell'art. 5 e dell'art. 32 del GDPR in piena autonomia gestionale, anche sotto il profilo economico, ivi incluse le attività o parte delle attività di trattamento effettuate da soggetti TERZI, quali ad esempio, SOCIETÀ COLLEGATE, SUBAPPALTATORI, SUBFORNITORI, etc. (cd. SUB-RESPONSABILI) sulla base dell'art. 28, par. 2 e 4 del GDPR e dell'art. 6, c. 3 del Regolamento;
- il Soggetto accreditato si impegna a segnalare tempestivamente al titolare del trattamento qualsiasi mutamento dei requisiti di cui al citato art. 6, commi 1 e 2 del Regolamento che possa sollevare incertezze sul loro effettivo mantenimento, scrivendo all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it
- il Soggetto accreditato, in veste di responsabile del trattamento, si impegna ad attenersi alle seguenti **ISTRUZIONI DOCUMENTATE** e a quelle ulteriori che gli potranno essere conferite nel corso del tempo in relazione ai rischi di *compliance* alla disciplina in materia di protezione dei dati personali (artt. 5, 24, 25, 30, 32, 33, par. 2, 82 e 83 del GDPR).

ISTRUZIONI DOCUMENTATE

a. descrizione del trattamento
a.1. banche dati degli ambiti di competenza Il dirigente ai sensi dell'art. 5, c. 3 del Regolamento mette a disposizione del Soggetto accreditato i seguenti sistemi e banche dati degli ambiti di competenza _____
a.2. finalità del trattamento Il servizio consiste nel trasporto riabilitativo, lavorativo e di addestramento lavorativo di persone con disabilità residenti nel Comune di Genova
a.3. categorie degli interessati Le categorie degli interessati sono persone minori e adulte con disabilità residenti nel Comune di Genova (<i>es. cittadini, dipendenti, minori, etc.</i>).
a.4. tipologia dei dati Il Soggetto accreditato - in applicazione del principio di minimizzazione dei dati di cui all'art. 5, par. 1, lett. c) del GDPR - raccoglie: dati comuni (es. nome e cognome, indirizzo e-mail, numero di cellulare, codice fiscale, certificazioni legate al luogo di lavoro, etc.); dati sensibili (es. stato di salute attuale e pregresso, certificazioni di disabilità, etc.);
a.5. informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR Il Soggetto accreditato definisce con l'Amministrazione i contenuti delle informative privacy e si impegna ai sensi dell'art. 12 del GDPR a rendere le informazioni in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio chiaro e semplice. Il Soggetto accreditato prima della raccolta dei dati personali informa l'interessato sulle modalità del trattamento e cura il costante aggiornamento delle informative privacy.
a.6. consenso al trattamento Il Soggetto accreditato informa l'interessato quando il trattamento dei dati è subordinato all'acquisizione del consenso, facoltativo ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR nonchè sulla possibilità di revoca in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 7, par. 3 del GDPR. A titolo di esempio, occorre il consenso dell'interessato nella raccolta di foto e video (solamente se diffusi), nel trattamento dei dati di minori (per il minore il consenso lo esprime il genitore/tutore), nell'attività di marketing diretto, nella profilazione, etc. (<i>se il trattamento dei dati personali non richiede il consenso questo campo non è da compilare</i>). Il Soggetto accreditato rende facilmente accessibile il diritto alla revoca del consenso prestato e l'opposizione al trattamento di cui agli artt. 7, 21 e 22 del GDPR.
a.7. rappresentante in Italia Il Soggetto accreditato <u>non</u> stabilito nell'U.E. ai sensi dell'art. 27, par. 3 del GDPR designa un rappresentante in Italia (<i>indicare, se previsto, il nominativo del rappresentante in Italia</i>).
a.8. trasferimento dei dati al di fuori dell'U.E. (preventiva autorizzazione)

Il Soggetto accreditato - in applicazione del Capo V del GDPR - si impegna a NON trasferire dati personali in Paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE) che non garantiscano il livello adeguato di tutela previsto dal GDPR.

Il Soggetto accreditato che intende trasferire al di fuori dell'U.E. dati personali si impegna a inoltrare una **preventiva autorizzazione scritta** all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it

b - istruzioni per i sub-responsabili

b.1. garanzie sui profili tecnici e di sicurezza

Il Soggetto accreditato ai sensi dell'art. 28, par. 4 può avvalersi di sub-responsabili che prestino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

Il Soggetto accreditato, qualora intenda avvalersi di soggetti terzi che trattano dati personali e potenzialmente hanno accesso a tali dati, regola i rapporti interni con detti sub-responsabili, mediante un contratto o altro atto giuridico ai sensi dell'art. 28, par. 4 del GDPR. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, attività sistemistica dell'infrastruttura IT dei servizi, manutenzione e assistenza sugli applicativi, ecc.

Il Soggetto accreditato si impegna, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, e in linea con gli artt. 25 e 32 del GDPR, a fornire istruzioni ai sub-responsabili sull'adozione delle misure di sicurezza.

Il Soggetto accreditato si impegna verso l'Amministrazione affinché i sub-responsabili ai sensi dell'art. 6 del Regolamento offrano garanzie in termini di requisiti di esperienza, capacità e affidabilità NON inferiori a quelle garantite con l'accettazione della presente nomina.

b.2. autorizzazione preventiva (elenco dei sub-responsabili)

Qualora il Soggetto accreditato intenda avvalersi di TERZI, sub-responsabili, per le attività (o parte delle attività) di trattamento - già in sede di sottoscrizione del presente Accordo - trasmette via e-mail al referente di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it un elenco con i nominativi dei sub-responsabili ai fini dell'*autorizzazione preventiva* da parte del titolare del trattamento.

Il Soggetto accreditato inoltra al titolare del trattamento - in ogni momento - una richiesta scritta di *autorizzazione preventiva* ad avvalersi di sub-responsabili ai sensi dell'art. 28, par. 2 e 4 del GDPR con le modalità previste dall'art. 6, c. 3 del Regolamento.

b.3. autorizzazione preventiva al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE)

Nella scelta dei sub-responsabili, il Soggetto accreditato considera in via prioritaria, a parità di garanzie, soggetti situati sul territorio nazionale e dell'U.E., istruendoli sulla necessità di trattare i dati all'interno dello spazio economico europeo (SEE).

Laddove ciò non fosse possibile, il Soggetto accreditato può ricorrere a sub-responsabili situati in paesi al di fuori dell'U.E., richiedendo *l'implementazione di misure supplementari* al fine di garantire la protezione dei dati personali degli interessati. In tal caso il Soggetto accreditato si impegna a trasmettere una richiesta via e-mail al referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it diretta a ottenere un'*autorizzazione preventiva* a ricorrere a sub-responsabili stabiliti al di fuori dello spazio SEE.

c - istruzioni sulle misure di sicurezza

c.1. livello di sicurezza dei dati

Il livello di sicurezza dei dati personali dipende da vari elementi, quali ad esempio, tipologia dei dati trattati, contesto di riferimento, sistemi utilizzati dal Soggetto accreditato e la presenza di sub-responsabili.

Ai fini del presente Accordo il livello di sicurezza atteso è quello volto a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la funzionalità degli strumenti tecnologici.

Il Soggetto accreditato si impegna a trattare i dati per conto dell'Amministrazione con la medesima cura con la quale tratta i dati personali dei propri clienti in modo da garantire un'adeguata protezione a detti dati.

c.2. decisioni sul livello di sicurezza

Il Soggetto accreditato e i sub-responsabili hanno il diritto e l'obbligo di prendere decisioni sulle misure di sicurezza tecniche e organizzative che sono finalizzate a garantire il livello di sicurezza dei dati adeguato al rischio in linea con gli artt. 25 e 32 del GDPR.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza si tiene conto in special modo dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Tali misure comprendono la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali, la capacità di assicurare - su base permanente - la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la funzionalità dei sistemi e dei servizi di trattamento, la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative messe in atto.

c.3. misure tecniche e organizzative applicate ai DATI COMUNI

Per la protezione dei dati comuni il Soggetto accreditato si obbliga ad applicare le seguenti misure tecniche e organizzative adeguate ai rischi del trattamento:

1. valutare le misure minime di sicurezza della circolare AgID 2/2017 per quanto applicabili;
2. obbligo di segnalare - entro entro 24 ore - qualsiasi minaccia e/o evento di una **violazione di dati** alla Direzione Politiche Sociali contattando immediatamente il DPO (e-mail dpo@comune.genova.it) e il referente privacy di direzione (e-mail: servsociali@comune.genova.it), mettendo fin da subito in atto misure tecniche e organizzative al fine di mitigare le conseguenze della minaccia/violazione a tutela degli interessati coinvolti e attuando altresì tempestive azioni correttive in stretto coordinamento con la direzione e il DPO dell'Amministrazione;
3. obbligo di segnalare - entro le 24 ore - alla Direzione Politiche Sociali qualsiasi malfunzionamento o **violazione di piattaforme software** e dei **suoi sistemi di sicurezza**. Tale obbligo segue le modalità indicate al precedente punto 1. per consentire, anche in questo caso, all'Amministrazione di notificare all'autorità di controllo e, ove necessario, effettuare la comunicazione agli interessati;
4. garantire che **le persone autorizzate al trattamento** accedano ai dati personali solo dopo che sono state individuate, formate e formalmente designate con istruzioni all'utilizzo dei dati e siano obbligate alla riservatezza sui dati trattati, ai sensi degli artt. 28, par. 3, lett. b), 29 e 32 ultimo paragrafo del GDPR con le modalità previste dall'art. 2-quaterdecies del Codice;

5. agevolare l'*esercizio dei diritti dell'interessato* informando tempestivamente - entro 2 giorni lavorativi - via e-mail il referente privacy di direzione e per conoscenza il DPO: dpo@comune.genova.it con le modalità previste dall'art. 4 del Regolamento;
6. assolvere agli *obblighi informativi* di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR;
7. predisporre, aggiornare e conservare un *registro* di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto dell'Amministrazione, salvo i casi di esenzione disciplinati dal par. 5 dell'art. 30 del GDPR;
8. assistere la Direzione Politiche Sociali nello svolgimento di una valutazione di impatto sulla protezione dei dati e nella consultazione preventiva in relazione ai trattamenti caratterizzati da un rischio elevato e in assenza di misure di attenuazione di tale rischio;
9. utilizzare protocolli di sicurezza previsti dallo standard TLS 1.2. o superiori nei vari contesti applicativi (es. protocollo di rete HTTPS) secondo le raccomandazioni AgID del 03/11/2020;
10. considerare le raccomandazioni dell'autorità di controllo 25.10.2021 sull'impostazione e gestione password sicure nel quadro delle attività di educazione digitale di base [doc-web 9709765];
11. impostare l'obbligo di cambio password al primo accesso, alla luce delle raccomandazioni citate al precedente punto 9. [doc-web 9709765];
12. aggiornare in modo periodico e costante i sistemi allo scopo di prevenire la loro vulnerabilità.

c.4. misure tecniche e organizzative applicate a CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI

Per aumentare la protezione dei dati sensibili disciplinati dall'art. 9 del GDPR e dall'art. 2-septies del Codice, il Soggetto accreditato si obbliga ad applicare, oltre alle misure tecniche e organizzative concordate per i dati comuni, le seguenti ulteriori misure, considerato il conteso, lo stato dell'arte e i costi di attuazione:

1. utilizzare tecniche di *strong authentication*, consistenti nell'uso contestuale di almeno due differenti tecnologie di autenticazione (user ID e password) e codici OTP (one-time-password), cioè una password generata automaticamente da un token e usabile una sola volta;
2. utilizzare tecniche di cifratura dei dati (TLS 1.3) nei vari contesti applicativi (es. protocollo di rete HTTPS), raccomandazioni AgID del 03.11.2020;
3. implementare la crittografia end-to-end (E2EE);
4. mettere in atto policy restrittive sull'accesso ai dati che prevedano un profilo con credenziali di accesso selettivo ai dati, nonchè un livello diversificato di visibilità e di trattamento correlato ai compiti degli autorizzati al trattamento e agli Admin di sistema;
5. concordare l'eventuale istituzione di un security TEAM (Admin di sistema e DPO).

c.5. misure tecniche e organizzative applicate a CONDANNE PENALI E REATI

Per aumentare la protezione dei dati giudiziari disciplinati dall'art. 10 del GDPR e dall'art. 2-octies del Codice, il Soggetto accreditato si obbliga ad applicare, oltre alle misure tecniche e organizzative concordate per i dati comuni, le seguenti ulteriori misure, considerato il conteso, lo stato dell'arte e i costi di attuazione:

1. utilizzare tecniche di *strong authentication*, consistenti nell'uso contestuale di almeno due differenti tecnologie di autenticazione (user ID e password) e codici OTP (one-time-password), cioè una password generata automaticamente da un token e usabile una sola volta;
2. utilizzare tecniche di cifratura dei dati (TLS 1.3) nei vari contesti applicativi (es. protocollo di rete HTTPS), raccomandazioni AgID del 03.11.2020;
3. implementare la crittografia end-to-end (E2EE);
4. mettere in atto policy restrittive sull'accesso ai dati che prevedano un profilo con credenziali

di accesso selettivo ai dati, nonché un livello diversificato di visibilità e di trattamento correlato ai compiti degli autorizzati al trattamento e agli Admin di sistema;

5. concordare l'eventuale istituzione di un security TEAM (Admin di sistema e DPO).

c.6. codici di condotta/certificazioni

Ai fini della dimostrazione della propria idoneità alla presente nomina, è valutata l'adesione a codici di condotta o a meccanismi di certificazione approvati ai sensi degli artt. 40 e 42 del GDPR.

c.7. sicurezza fisica

Il Soggetto accreditato comunica all'indirizzo e-mail del referente privacy di Direzione le procedure per l'accesso fisico ai locali del Data Center.

Il Dirigente può concordare con il Soggetto accreditato l'ispezione fisica dei luoghi del trattamento; di tale sopralluogo viene redatto verbale a cura del referente privacy di Direzione.

c.8. audit e ispezioni

Il Soggetto accreditato contribuisce alle attività di audit esterno con la Direzione Politiche Sociali sulla base di quanto previsto dall'art. 5, c. 3, lett. f) del Regolamento.

Il Soggetto accreditato agisce tempestivamente e in autonomia nei casi di ispezione disposte dall'autorità di controllo informando via e-mail il referente privacy di direzione e per conoscenza il DPO: dpo@comune.genova.it.

Il rapporto di audit e quello di ispezione sono presentati - senza ritardo - all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it.

c.9. piano per la gestione dei rischi

Il Soggetto accreditato verifica periodicamente la rispondenza dei sistemi alle misure tecniche e organizzative nonché la corretta conservazione dei file di log applicativi e di sistema.

Le attività di controllo e di aggiornamento devono essere adeguatamente documentate nel piano per la gestione dei rischi, in modo che sia sempre possibile risalire ai sistemi verificati, alle operazioni tecniche su di essi effettuate, alle risultanze delle analisi e alle eventuali criticità riscontrate.

Il Soggetto accreditato comunica annualmente gli aggiornamenti al piano di gestione dei rischi e comunica senza ritardo eventuali criticità riscontrate, entrambi all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it.

c.10. elenco Admin di sistema

Per quanto riguarda gli accessi degli Admin, il Soggetto accreditato deve assicurare la puntuale adozione delle misure previste dall'autorità di controllo con il provvedimento del 2008, aggiornato nel 2009 [doc. web 1626595].

Il Soggetto accreditato in un'ottica di *accountability* trasmette - con cadenza annuale - all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it l'elenco completo e aggiornato degli Admin di sistema.

c.11. periodo di conservazione dei dati personali (criteri per la determinazione previsti dagli artt. 13 e 14, par. 2, lett. a) del GDPR

Il Soggetto accreditato conserva i dati personali per il periodo di tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.

Il Soggetto accreditato si obbliga a gestire l'intero periodo di conservazione dei dati consentendone l'accesso solamente a persone individuate, formate, designate e istruite, in possesso di specifici profili di autenticazione e autorizzazione.

A tale riguardo tutti i dati personali devono confluire nei log applicativi e di sistema e devono essere:

- tracciati, prevedendo meccanismi di verifica delle operazioni effettuate;
- protetti da credenziali di autenticazione univoche e assegnate individualmente, con il cambio password al primo accesso;
- conservati per un tempo non inferiore a 6 mesi (provvedimento dell'autorità di controllo [doc. web 1626595]).

Fatta eccezione per i tempi di conservazione dei log che tracciano gli accessi degli Admin di sistema (per i quali è previsto un periodo minimo di conservazione di 6 mesi), in assenza di disposizioni normative, si ritiene congruo stabilire che il Soggetto accreditato conservi i dati personali per il periodo massimo di 10 anni dalla raccolta - limitatamente - alle informazioni necessarie per adempiere a obblighi legali e consentire all'Amministrazione l'eventuale accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria e/o in sede di accertamento fiscale.

Alla cessazione per qualsiasi causa del servizio/attività oggetto del presente Accordo, e decorsi i termini di conservazione obbligatoria, tutti i dati personali saranno distrutti, cancellati o resi anonimi e comunque resi inutilizzabili in maniera irreversibile, comprese le copie esistenti, mediante tecniche adeguate e sicure, tenuto conto dello stato dell'arte e dei costi.

Il Soggetto accreditato, entro un tempo congruo, comunica all'indirizzo e-mail del referente privacy di Direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it l'avvenuta distruzione, cancellazione o anonimizzazione e inutilizzabilità dei dati personali, comprese le copie esistenti.

Durata e cessazione del trattamento

La durata del trattamento corrisponde alla durata del servizio di trasporto e accompagnamento riabilitativo, lavorativo e di addestramento lavorativo a favore di persone con disabilità residenti nel Comune di Genova e ha inizio dalla data di reciproca sottoscrizione del presente Accordo, inclusi eventuali rinnovi, fino a revoca.

Una copia datata e firmata digitalmente del presente Accordo viene trasmessa dal referente privacy di Direzione al Soggetto accreditato per integrale accettazione. L'Accordo si perfeziona al momento della reciproca sottoscrizione mediante firma digitale.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Dott.

Direzione

Comune di Genova

Genova, 00.00.0000

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

per integrale accettazione

Il Dott.

Società/Associazione/etc.

Genova, 00.00.0000

ALLEGATO C

Parametri utilizzati per quantificare il valore del contributo a favore dei beneficiari del servizio

L'Ente ha individuato una modalità di quantificazione dei contributi da assegnare alle persone che risponde ai loro bisogni e consente la sostenibilità complessiva del servizio. Tale modalità prevede una parte di contributo fissa che ha la finalità di garantire la sostenibilità del sistema e una parte variabile sulla base dell'effettivo utilizzo del servizio.

La parte fissa del contributo viene predeterminata in base al piano individualizzato di trasporto del beneficiario del servizio nella misura del 70% del contributo mensile previsto e assegnata a prescindere dall'effettiva fruizione del servizio. Tale percentuale è stata individuata come soglia di equilibrio del sistema attraverso l'analisi puntuale dell'andamento del servizio da luglio 2021 a giugno 2022.

Il valore del contributo mensile previsto per ogni beneficiario del servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità è stato costruito tenendo conto dei bisogni di ogni singola persona utilizzando i seguenti parametri:

- numero di Km: per ogni utente vengono quantificati i km mensili sulla base dei percorsi e del numero di corse settimanali autorizzati moltiplicati per il numero di settimane standard del mese (4,3);
- costo chilometrico base: il costo chilometrico base è stato calcolato tenendo conto:
 - del costo a km delle autovetture impiegate come da stima ACI, ricomprensente i costi di consumo, dei pedaggi autostradali e dell'ammortamento relativo agli automezzi di cilindrata media categorie Euro 5 – Euro 6,
 - di una velocità commerciale media (intesa come rapporto tra la distanza percorsa e il tempo impiegato per percorrerla) pari a 15 (quindici) Km all'ora,
 - dei costi dell'autista accompagnatore che sono stati calcolati prendendo a riferimento il costo orario base derivante dall'applicazione della terza tranche del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti e i soci delle cooperative aumentato del 7%;
 - dei costi accessori (dotazioni, gestione, ecc.).
- tipologia dei mezzi impiegati: aumento pari al 20% del costo base a Km se il trasporto avviene con mezzi attrezzati (tipologie 3 e 4);
- esigenze di assistenza (secondo accompagnatore se previsto nella scheda sanitaria): nel caso in cui la scheda sanitaria preveda la presenza del secondo accompagnatore lo stesso viene autorizzato dal Comune. La quantificazione della porzione di contributo relativa al secondo accompagnatore è stata calcolata applicando, in aumento, una percentuale del 67,33% sul costo a Km e del 100% dei tempi verticali;
- tempi verticali di salita e discesa dal mezzo: per ogni utente sono stati quantificati in 8,8 minuti a corsa, partendo dalla media dei dati storici per i tre (3) servizi. Tali tempi sono comprensivi di tutte le attività necessarie per la salita e la discesa dall'automezzo, compresi i tempi necessari, ove previsto, per lasciare il beneficiario in mani sicure (adulto responsabile);

- attività di back office: le attività di back office ricomprendono tutte le attività amministrative, contabili e gestionali propedeutiche al corretto svolgimento del servizio (call-center, programmazione delle corse, fatturazione, ecc.). Sono state quantificate in 0,40 euro a corsa ipotizzando 5,5 Km a corsa;

La parte variabile del contributo viene assegnata in base alla reale fruizione del servizio, per coloro che l'hanno utilizzato in percentuale maggiore del 70%.

Il contributo, da assegnare mensilmente a ogni beneficiario del servizio, viene liquidato a consuntivo, ovvero posteriormente alla chiusura del mese di riferimento.

Nel caso in cui un beneficiario non viaggi:

- per il primo mese di non utilizzo del servizio verrà riconosciuto il 70% del contributo massimo previsto;
- per il secondo mese, a fronte di presentazione di adeguata documentazione che giustifichi il motivo del mancato utilizzo del servizio, verrà riconosciuto il 30% del contributo massimo previsto;
- dal terzo mese di non utilizzo non sarà corrisposto alcun contributo.

Il costo di ogni corsa, non può essere inferiore a 7,00 euro e superiore a 70,00 euro.

L'allegato C-1 ricomprende i costi a Km per tipologia di servizio.

Allegato C1

Tabella dei costi a Km per ogni tipologia di trasporto

AUTOMEZZO	OPERATORE	costo a km	modalità di determinazione
CON MEZZO DI TRASPORTO NORMALE	SOLO AUTISTA	€ 2,56	costo base a Km + incidenza tempi verticali + back office
	CON ACCOMPAGNATORE – oltre all'autista	€ 4,41	tariffa solo autista + incidenza 2° acc. sui km + incidenza tempi verticali
CON MEZZO ATTREZZATO PER IL TRASPORTO DI CARROZZELLE (mezzi con particolari sistemi di sollevamento, ecc.)	SOLO AUTISTA	€ 2,69	costo base a Km + incidenza tempi verticali + incremento auto con pedana + back office
	CON ACCOMPAGNATORE – oltre all'autista	€ 4,53	tariffa solo autista + incidenza 2° acc. sui km + incidenza tempi verticali

Allegato E

Patto tra Comune di Genova, beneficiario e soggetto accreditato per la gestione del servizio di trasporto e accompagnamento riabilitativo, lavorativo e di addestramento lavorativo a favore di persone con disabilità residenti nel Comune di Genova

Attività in capo all'Ente:

L'Ente riceve la scheda individuale di trasporto da ASL (trasporto riabilitativo e addestramento lavorativo) e dall'ATS (trasporto lavorativo) ove sono indicati i bisogni della persona richiedente il servizio.

Nel caso di esito positivo dell'istruttoria, nel corso della quale il cittadino individua e sceglie il soggetto accreditato, l'Ente invia nota di autorizzazione e pianificazione settimanale del servizio al richiedente e al soggetto accreditato prescelto. A seguito dell'autorizzazione il beneficiario e il soggetto accreditato definiscono le modalità operative e compilano sulla base della pianificazione ricevuta dal Comune il piano individualizzato di trasporto (Allegato F) che viene sottoscritto da entrambi i soggetti prima di essere inoltrato ai competenti uffici del Comune.

Quando il Comune riceve la scheda patto firmata dal gestore e dal beneficiario effettua le verifiche del caso e, se necessario, chiede chiarimenti. Alla fine dell'istruttoria la approva, controfirmandola e mandandone copia ai soggetti coinvolti.

Attività in capo al beneficiario del servizio:

Il beneficiario del servizio condivide con il soggetto accreditato prescelto la pianificazione settimanale ricevuta dal Comune con indicazione della tipologia di servizio per cui è stato autorizzato (Tipo 1, 2, 3 o 4) e concorda con il gestore le modalità operative di esecuzione del servizio che gli necessitano (es: modalità di movimentazione della persona, difficoltà di accesso al punto di ritrovo, ecc.) ed eventuali bisogni particolari (es: turn over, familiari a bordo, ecc.)

Attività in capo al soggetto accreditato:

Il soggetto accreditato compila, in accordo con il beneficiario, l'allegato F (Piano individualizzato di trasporto) con i dati indicati nella pianificazione settimanale, integrandoli con i dati personali propri e del beneficiario. Una volta concordate tutte le modalità di erogazione e inseriti tutti i dati, la scheda patto deve essere firmata da entrambi i soggetti (beneficiario e soggetto accreditato) e inviata all'Ente di riferimento per eventuali valutazioni e successiva approvazione.

Obblighi del beneficiario:

In caso di sospensione, interruzione, riattivazione del trasporto, è onere del beneficiario, o del suo care-giver, comunicare in modo tracciabile (mail, sms, whatsapp, ecc.), entro le ore 17.00 del giorno precedente la sospensione, interruzione, riattivazione del servizio, al soggetto accreditato erogatore, che deve tenere copia della comunicazione.

Gli utenti del servizio e i loro familiari sono tenuti a rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché comunicare tempestivamente, almeno 2 ore prima dell'orario previsto, direttamente

al soggetto erogatore accreditato prescelto, ogni variazione che si renda necessaria per eventi imprevisti sopravvenuti (ad es. malattia del trasportato).

Al beneficiario che risulti più volte inadempiente nelle comunicazioni obbligatorie e/o nel rispetto dei tempi può essere addebitato il costo della corsa e, qualora recidivo, sospeso il servizio.

Nel caso in cui un beneficiario non viaggi:

- per il primo mese di non utilizzo del servizio verrà riconosciuto il 70% del contributo massimo previsto;
- per il secondo mese, a fronte di presentazione di adeguata documentazione che giustifichi il motivo del mancato utilizzo del servizio, verrà riconosciuto il 30% del contributo massimo previsto;
- dal terzo mese di non utilizzo non sarà corrisposto alcun contributo.

Il beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente variazioni sulla pianificazione concordata. Si specifica che:

- eventuali richieste di maggiori corse settimanali o di modifica di tipologia del servizio devono essere presentate e motivate dal sanitario di riferimento;
- eventuali riduzioni delle corse settimanali (es: smart working), devono essere preliminarmente comunicate e concordate con il soggetto accreditato prescelto e con gli uffici competenti. Eventuali costi a carico della Civica Amministrazione dovuti alla mancata comunicazione di quanto sopra potranno essere addebitati al beneficiario del servizio.

L'Ente accreditante può riconoscere al beneficiario il percorso solo entro i confini del Comune di Genova. L'ulteriore tragitto dovrà essere garantito dal soggetto accreditato fino al punto di arrivo alle tariffe a Km offerte nella domanda di accreditamento. Tali costi saranno a carico del beneficiario del servizio.

Qualora il beneficiario risulti recidivo nel mancato rispetto delle comunicazioni obbligatorie e negli impegni assunti nel patto di servizio potrà essere convocato dai competenti uffici del Comune per motivare i comportamenti non conformi. L'Ente potrà decidere di sospendere il servizio.

Il beneficiario, in relazione al grado di soddisfazione rispetto alle prestazioni ricevute, ha la facoltà di cambiare soggetto accreditato avvalendosi di un altro soggetto.

Per cambiare fornitore il beneficiario, una volta verificato che il nuovo soggetto accreditato prescelto non abbia saturato la propria capacità di esercizio, comunica in forma scritta (anche e-mail) all'ente, al fornitore attuale e al fornitore di destinazione:

1. il recesso dal patto di servizio dal fornitore attuale,
2. la volontà di avvalersi di un diverso soggetto accreditato per la propria tipologia di servizio all'ente.

Tale comunicazione deve pervenire entro il 15 del mese corrente e la presa in carico da parte del nuovo soggetto partirà dal 1° del mese successivo. Le comunicazioni pervenute dopo il 15 avranno effetto due mesi dopo.

Nel caso in cui il beneficiario non usufruisca del servizio per almeno due mesi continuativi senza preventiva comunicazione al Comune e al soggetto accreditato prescelto, saranno attivate le seguenti azioni:

- Nel caso di presentazione di debita motivazione, ancorché tardiva, che giustifichi la mancata fruizione del servizio, è prevista la sospensione dal servizio stesso;

- Nel caso di mancanza di debita motivazione che giustifichi il non utilizzo del servizio, è prevista la sospensione dell'autorizzazione;
- Nel caso in cui siano venuti a mancare i requisiti di accesso al servizio o venga dichiarato di non avere più necessità dello stesso, è prevista la revoca dell'autorizzazione;
- Nel caso di mancato riscontro alla richiesta di chiarimenti da parte del Comune è prevista la revoca dell'autorizzazione;

La ripresa del servizio sarà garantita entro 30 giorni dalla richiesta di riattivazione.

Ogni beneficiario non può richiedere il cambio del fornitore prima che siano trascorsi tre mesi dall'avvio del servizio.

Ogni beneficiario o suo tutore delega, con la compilazione e la firma del modulo in calce, il soggetto accreditato prescelto a incassare dall'Ente di riferimento il contributo a lui mensilmente assegnato per il servizio e si impegna a versare con cadenza trimestrale la quota a proprio carico.

Obblighi del soggetto accreditato:

Il soggetto accreditato non può avviare i servizi in assenza di:

- 1) convenzione di accreditamento in corso di validità (firmata da entrambi i soggetti Ente e soggetto accreditato);
- 2) patto di servizio firmato da tutti e tre i soggetti interessati (Ente, soggetto accreditato e beneficiario),
- 3) comunicazione al Comune dei mezzi e del personale che impiegherà nel servizio (allegati L-M).

Il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di tutto quanto previsto negli atti di accreditamento. In caso di inadempienze contrattuali l'Ente applicherà le penali previste all'art. 16 del disciplinare e, in caso di inadempienze gravi o di perdita dei requisiti previsti, l'Ente disporrà la revoca o la decadenza dell'accreditamento.

Secondo quanto previsto all'art. 9.1 del disciplinare, in base al tipo di disabilità, di quanto indicato nella scheda utente e di quanto richiesto dalle famiglie, potrà essere concordato un turn over degli operatori comunque non inferiore a 3 al mese. Dovranno, inoltre, essere soddisfatte le richieste di genere degli operatori.

Non sarà corrisposto il contributo per corse che non abbiano come destinazione di partenza o di arrivo le strutture oggetto dell'autorizzazione (luoghi di lavoro e/o centri riabilitativi).

Genova,

Firma gestore

firma beneficiario

firma Comune di Genova

.....

.....

.....

DELEGA RISCOSSIONE CONTRIBUTO

Io sottoscritto in qualità di
(Beneficiario, genitore, tutore, amministratore di sostegno, altro) del fruitore del servizio di
trasporto e accompagnamento a favore di persone con disabilità
(nome e cognome), delego il soggetto accreditato prescelto
(ragione sociale) a incassare il contributo a me assegnato dal Comune di Genova per lo
svolgimento del servizio in argomento.

Data

Firma del beneficiario

.....

Allegato F - PATTO TRA ENTE, BENEFICIARIO E SOGGETTO EROGATORE - DATI TRASPORTO AUTORIZZATI

COMUNE DI GENOVA	DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE: POLITICHE SOCIALI	TELEFONO: 010-55 77263/73240/74297	MAIL: gestionedisabilita@comune.genova.it
------------------	---	------------------------------------	---

SOGGETTO ACCREDITATO:	REFERENTE:	TELEFONO	MAIL:
-----------------------	------------	----------	-------

BENEFICIARIO:	INDIRIZZO DI RESIDENZA:	TELEFONO:	MAIL:
---------------	-------------------------	-----------	-------

DATA DI AVVIO DEL SERVIZIO:	TIPOLOGIA DI TRASPORTO:	COSTO A KM: €
-----------------------------	-------------------------	---------------------

DATA DI FINE DEL SERVIZIO:	TARIFFA MENSILE UTENTE (se dovuta): €
----------------------------	---

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO:

IDU	Cognome	Nome	n. accompagnatori	Tipo di servizio	Corse settimanali	Luogo origine	partenza	civico orig	lettera orig	colore orig	interno orig	Luogo destinazione	Arrivo	civico dest	lettera dest	colore dest	interno dest	Km	Carrozzell a sul mezzo	Deve viaggiare da solo	Mezzo con pedana	necessità seduta anteriore	Familiare a bordo

DATA:

FIRMA GESTORE
.....

FIRMA BENEFICIARIO
.....

FIRMA COMUNE DI GENOVA
.....

Allegato G

Dichiarazione annuale di mantenimento dei requisiti di accreditamento

Spett.le
COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
Via di Francia, 3
16100 - Genova

Il/la sottoscritto/a nato/a a
..... il residente a
prov. CAP Via N.
.....

documento di identità (specificare tipo, n. scadenza)

in qualità di (Carica sociale) legale rappresentante/procuratore.....

dell'Impresa/Associazione/altro con sede legale a
..... in Via n. Codice Fiscale
..... P.IVA.....

Telefono..... Fax

E-Mail PEC

DICHIARA

così come previsto all'art. 12 del disciplinare per l'accREDITamento del trasporto e accompagnamento riabilitativo, lavorativo e di addestramento lavorativo in favore di persone con disabilità residenti sul Comune di Genova, approvato con determinazione dirigenziale n. 2022-147.3.0.-106 del 01 agosto 2022, il mantenimento dei requisiti di cui alla convenzione di accREDITamento n. del

Dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità ad ogni effetto di legge, di essere consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

DATA _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE/IL PROCURATORE

Firma _____

(Le dichiarazioni di cui sopra devono recare la sottoscrizione autenticata, oppure nel rispetto della normativa vigente, recare la sottoscrizione semplice accompagnata dalla fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante – ex D.P.R. n. 445/2000)

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL "SERVIZIO DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO RIABILITATIVO, LAVORATIVO E DI ADDESTRAMENTO LAVORATIVO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI NEL COMUNE DI GENOVA"

Il Comune di Genova intende dare seguito a:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 14 febbraio 2019 ad oggetto "Adozione delle linee guida per l'accreditamento del servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità" e Determinazione del Sindaco metropolitano n. 21 del 13 marzo 2019 ad oggetto "Adozione delle linee guida per l'accreditamento del servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità";

successivamente integrate con:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 16 aprile 2020 ad oggetto "Integrazione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 40/2019 ad oggetto "adozione delle linee guida per l'accreditamento del servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità", e la determinazione del Sindaco metropolitano n. 30 del 22 aprile 2020 ad oggetto "Integrazioni alla determinazione 21/2019 adozione delle linee guida per l'accreditamento del servizio di trasporto ed accompagnamento di persone con disabilità";
- la deliberazione di Giunta Comunale 25 novembre 2021 n. 310 "Accreditamento del servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità: modifica e sviluppo delle linee guida approvate con DGC n. 40/2019 e n. 80/2020 a seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria pandemica";
- la deliberazione di Giunta Comunale 31 marzo 2022 n. 51 "Accreditamento del servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità: ulteriori provvedimenti nel periodo post pandemico";
- la deliberazione di Giunta Comunale 28 luglio 2022 n. 168 "Accreditamento del servizio di trasporto e accompagnamento scolastico, lavorativo, riabilitativo e addestramento lavorativo di persone con disabilità: conclusione della fase sperimentale e approvazione delle indicazioni per l'avvio a regime del servizio";

mediante la pubblicazione del disciplinare di **ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO RIABILITATIVO, LAVORATIVO E DI ADDESTRAMENTO LAVORATIVO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI NEL COMUNE DI GENOVA.**

Per ottenere l'accreditamento i soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti indicati nel suddetto disciplinare e relativi allegati di seguito indicati:

Allegato 1 - Domanda accreditamento

Allegato 1- bis – Domanda di rinnovo dell'accreditamento

Allegato 2 – Tabella offerta mezzi RTI o rete

Allegato A – Disciplinare di Accreditamento

Allegato B – Schema di convenzione accreditamento

Allegato B-1 - Accordo trattamento dati (all. convenzione di accreditamento)

Allegato C - Parametri per la costruzione del contributo
Allegato C-1 – Tabella costi a KM
Allegato D – Rendicontazione contributo
Allegato E - Patto Ente-Gestore-Utente
Allegato F - Format Patto con utente
Allegato G – Format dichiarazione mantenimento requisiti
Allegato I – Elenco mezzi
Allegato L – Elenco personale

In qualsiasi momento dell'anno i soggetti interessati possono presentare apposita **DOMANDA DI ACCREDITAMENTO AL COMUNE DI GENOVA – DIREZIONE POLITICHE SOCIALI** allegato 1) completa di tutta la documentazione richiesta e sottoscritta dal Legale Rappresentante, inoltrandola all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Genova – Via di Francia, 3 o via PEC all'indirizzo dpsdisabilita.comge@postecert.it con la dicitura **“Domanda di accreditamento Servizio Trasporto e accompagnamento riabilitativo, lavorativo e di addestramento lavorativo in favore di persone con disabilità residenti sul territorio del Comune di Genova” – Direzione Politiche Sociali”**.

I soggetti già accreditati possono, in sostituzione della domanda di accreditamento, presentare domanda di rinnovo dell'accREDITAMENTO (Allegato 1-bis) compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dal legale rappresentante.

Al fine di valutare le richieste di accreditamento del servizio sarà nominata apposita commissione che valuterà, entro 30 giorni, le domande pervenute.

Al termine del processo, i soggetti validati saranno iscritti alla **LISTA DEI SOGGETTI ACCREDITATI** e saranno chiamati con cadenza annuale a certificare il permanere dei requisiti generali e speciali e degli standard quali-quantitativi richiesti.

SONO, PERTANTO, INVITATI a presentare domanda di accreditamento tutti i soggetti che siano in possesso di tutti i requisiti di esperienza, solidità e capacità organizzativa-gestionale e standard di qualità richiesti nel Disciplinare.

Ogni soggetto che aspira ad essere accreditato può ottenere l'accREDITAMENTO a titolo individuale o, in alternativa, in consorzio, in RTI o rete di imprese.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura di accREDITAMENTO deve essere presentata in originale, o in copia autenticata, o in forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000.

Tutta la documentazione inerente all'accREDITAMENTO in oggetto sarà presente sul sito internet del Comune di Genova al seguente link:

www.comune.genova.it

La lista dei soggetti accreditati sarà pubblicata all'Albo del Comune di Genova e adeguatamente pubblicizzata.

Per tutti i soggetti ritenuti idonei seguirà la sottoscrizione della relativa Convenzione di AccREDITAMENTO.

